



ALPHABET ITALIA S.p.A.

Sede legale in San Donato Milanese (MI) - Via della Unione Europea, 1

Capitale sociale € 15.750.000 interamente versato

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di BMW AG.

Registro Imprese di Milano n. 02613770235

C.C.I.A.A. di Milano n° R.E.A. 1563160

Codice Fiscale 02613770235

Partita I.V.A. 12528940153

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente e Amministratore delegato	Andrea Cardinali	(in carica dal 18/01/2012)
Presidente	Maurizio Ceci	(in carica fino al 18/01/2012)
Amministratore delegato	Maurizio Ceci	
Amministratore delegato	Jens Freitag	(in carica fino al 18/01/2012)
Amministratore delegato	Giuseppe Pedrazzini	

Collegio sindacale

Presidente	Italo Lucchini
Sindaco effettivo	Luca Giovanni Caretta
Sindaco effettivo	Luigi Ricciardi
Sindaco supplente	Gabriella Monti
Sindaco supplente	Richard Paul Murphy

Società di revisione

KPMG S.p.A.



ALPHABET ITALIA S.p.A.

Sede legale in San Donato Milanese (MI) - Via della Unione Europea, 1

Capitale sociale € 15.750.000 interamente versato

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di BMW AG.

Registro Imprese di Milano n. 02613770235

C.C.I.A.A. di Milano n° R.E.A. 1563160

Codice Fiscale 02613770235

Partita I.V.A. 12528940153

* * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio, così come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

L'esercizio 2011, il 17° esercizio di attività, si è chiuso con una perdita, al netto delle imposte, di € 1.746.055.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

L'attività principale di Alphabet Italia S.p.A. è il noleggio di autoveicoli a medio e lungo termine. La clientela a cui si rivolge la Vostra società è costituita da aziende con un parco autoveicoli di dimensioni medio – grandi; particolare rilievo è rappresentato dalle iniziative speciali dirette al noleggio di autoveicoli di marca BMW.

Il contratto di noleggio offerto alla clientela prevede la possibilità di offrire tutti i servizi connessi all'autovettura (assicurazione, manutenzione, tassa di proprietà, soccorso stradale, gestione sinistri, auto sostitutiva, "fuel card").

Per quanto riguarda i pacchetti di manutenzione (Basic e Global) la Vostra società gestisce principalmente il portafoglio ancora attivo. I nuovi contratti Global sono frutto di accordi commerciali con la controllante BMW Italia S.p.A.. Gli interventi di manutenzione sono eseguiti dalle concessionarie ed officine autorizzate BMW. L'attività della società copre l'intero territorio nazionale.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

Nel corso del 2011, la presunta “impermeabilità” del nostro Paese alla crisi globale si è via via rivelata, come da più parti temuto, del tutto illusoria, riportandolo bruscamente - a partire dall'estate del 2011 – nel novero delle economie più fragili e maggiormente sottoposte agli attacchi speculativi esterni. La nostra economia ha subito, a causa delle sue irrisolte fragilità strutturali, una lunga serie di declassamenti e di giudizi improntati alla sfiducia, che si sono inevitabilmente tradotti in una minore appetibilità dei nostri titoli pubblici sul mercato dei capitali ed in una costante corsa al rialzo dei tassi, con effetti di medio-lungo periodo ancora non ben valutabili ma certamente negativi.

In questa cornice, è inevitabile che tutti gli indicatori macroeconomici si attestino su livelli assolutamente insoddisfacenti, tipici di una economia in recessione, con un tasso di inflazione crescente ma ancora contenuto grazie alla forza della moneta unica.

La tabella seguente riporta i principali indicatori macroeconomici dell'anno 2011 per l'Italia e per l'Unione Europea:

Paese	% di variazione del PIL		variazione prezzi al consumo		tasso di disoccupazione		variazione consumi privati	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Italia	0,4%	1,1%	2,8%	1,3%	8,4%	8,3%	0,2%	0,6%
Unione Europea	1,4%	1,7%	2,7%	1,6%	10,2%	10,0%	-0,2%	0,7%

Fonte: Unicredit Research

SCENARIO COMPETITIVO

In un contesto generale già avverso, il settore auto è stato esposto ad una serie di ulteriori fattori depressivi, che vanno dall'incessante rincaro dei carburanti al pesantissimo aumento dell'imposizione fiscale (IVA, IPT, tassa di possesso e aliquote RCA) nell'ultima parte dell'anno.

Come logica conseguenza, le immatricolazioni di autovetture sono calate in Italia di quasi l'11% rispetto al 2010 (secondo peggior risultato in Europa, dopo la Spagna), riportando il mercato del nuovo ai valori del 1996; anche il mercato dell'usato ha subito pesanti ripercussioni in termini di volumi e di prezzi, con quotazioni calate di svariati punti percentuali sul finire dell'anno e tuttora depresse.

Il mercato del nuovo, in particolare, ha visto un andamento delle immatricolazioni divergente fra il comparto privati e quello aziende: mentre il primo - privo di qualunque sostegno di incentivi

governativi - ha registrato un crollo del 17%, il secondo nel suo complesso (proprietà, leasing e locazione) ha consuntivato una crescita del 16%, raggiungendo una incidenza del 34% sul totale.

In base alle prime stime disponibili, il settore del Noleggio a Lungo Termine ha addirittura registrato - grazie anche ad un rallentamento nel fenomeno della proroga dei contratti - un incremento delle immatricolazioni del 24% rispetto al 2010, consuntivando un aumento del fatturato pari al 2,8% ed una flotta circolante al 31.12.2011 in crescita del 2,2% rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

SVILUPPO COMMERCIALE

Complessivamente, la flotta circolante di Alphabet Italia ha subito una ulteriore contrazione del 10,3%, dalle 12.664 unità del 31/12/10 alle 11.360 del 31/12/11, portando la market share dal 2,5% al 2,2%.

Più specificatamente, il portafoglio contratti relativo al segmento delle grandi aziende (presidiato dal canale di vendita Diretto/Corporate) ha subito un sensibile calo (-16% rispetto all'anno precedente), anche se in termini di ingresso ordini si è registrato un positivo incremento (+38%) a beneficio soprattutto dei contratti che saranno attivati nel 2012; il portafoglio contratti relativo al segmento delle Piccole e Medie imprese (presidiato dalla rete indiretta dei Concessionari BMW e dei Brokers) ha subito un calo molto più contenuto (-1% rispetto all'anno precedente) a fronte di una crescita dell'ingresso ordini pari a +14%. Da notare la crescita degli ordini relativi alla rete dei Concessionari BMW (+11% rispetto all'anno precedente) soprattutto grazie al lancio di nuove iniziative commerciali sviluppate in partnership con BMW Italia.

Un ulteriore fattore che ha determinato il calo dei volumi è il business di "Supporto Captive", che ha registrato una contrazione di circa -40% rispetto al 2010, dopo quella del 42% già subita l'anno precedente.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il 2011 è senza dubbio l'anno di "svolta" per Alphabet, grazie a due fattori: gli ottimi risultati del progetto di ristrutturazione del business (progetto A2 Advanced Alphabet) e l'acquisizione di ING Car Lease Italia S.p.A., l'operazione che più ha condizionato la seconda parte dell'anno. Dal punto di vista organizzativo, il progetto Advanced Alphabet ha rappresentato una fase di preparazione all'acquisizione di ING Car Lease Italia S.p.A.: in effetti, la Società ha portato avanti un processo di separazione da BMW Financial Services Italia S.p.A., con l'obiettivo di costruire una entità il più possibile autosufficiente. Questo processo ha visto tra l'altro la costituzione di un nuovo Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio, che ha nominato Maurizio Ceci Presidente e Amministratore



Delegato e Giuseppe Pedrazzini Amministratore Delegato; contestualmente si sono dimessi John Melford Christman ed Enrico Mascetti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante un quadro macroeconomico estremamente negativo, caratterizzato dalla previsione di una riduzione del PIL nell'ordine dell'1,5% per il 2012, da un tasso di disoccupazione giunto al massimo storico del 9,2% e da prospettive di autentica crisi per il settore automotive, il management della Vostra società prevede di riuscire a mantenere i volumi gestiti realizzando una buona redditività, anche grazie alle sinergie ed economie di scala ottenibili nella nuova realtà operante sotto l'unico marchio "Alphabet", che è ora posizionata al numero 5 nella graduatoria di mercato.

Tuttavia, la principale sfida che la società dovrà affrontare nel 2012 sarà l'integrazione con Alphabet Italia Fleet Management S.p.A., infatti l'ingente investimento effettuato dal gruppo BMW per l'acquisizione del gruppo ING Car Lease riveste un ruolo di primo piano nelle strategie del gruppo, pertanto c'è da parte di BMW un'attenzione particolare al progetto di integrazione in ciascun Paese dove erano già presenti entrambe le società (c.d. Progetto GEMINI).

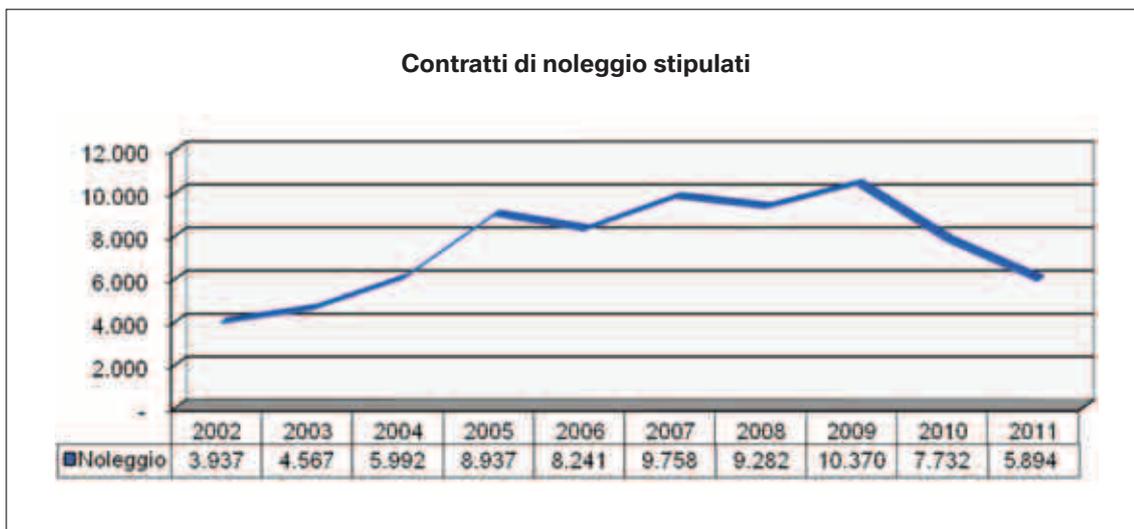
Fin dalle prime settimane successive alla chiusura del processo formale di vendita, il Top Management italiano è stato coinvolto dalla Casa Madre nella definizione di un ambizioso piano d'integrazione che, puntando sulla velocità come fattore critico di successo, mira a procedere con la fusione delle due realtà italiane del gruppo entro il 2012 e raggiungere un'organizzazione perfettamente integrata entro il 2013.

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

Contratti di noleggio

Nel corso del 2011 la Vostra società ha stipulato 5.894 nuovi contratti di noleggio, registrando un decremento del 24% rispetto ai 7.732 contratti stipulati nel 2010. In particolare, sono stati consegnati 4.210 veicoli di marca BMW, 511 veicoli MINI e 1.173 veicoli Multi Make (di marca non BMW / MINI).

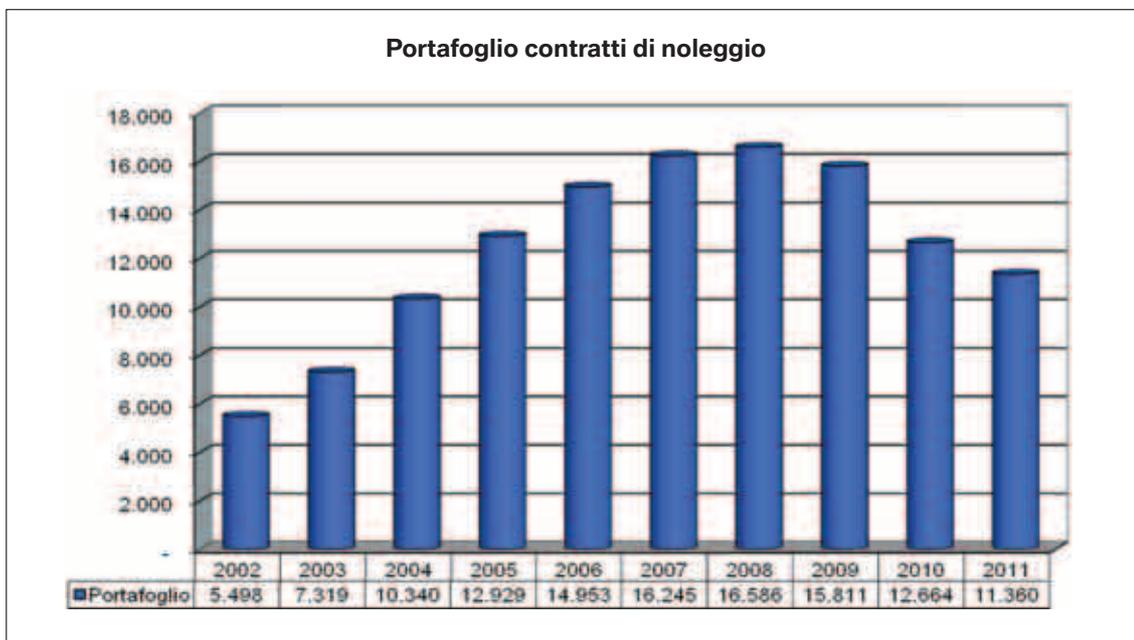
Si riepiloga di seguito l'andamento dei contratti in noleggio negli ultimi dieci anni.



Fonte: datawarehouse BMW AG

Il portafoglio complessivo a fine esercizio si consolida con 11.360 veicoli attivi rispetto ai 12.664 veicoli in portafoglio al 31 dicembre 2010.

Si riepiloga di seguito l'andamento del portafoglio negli ultimi dieci anni.

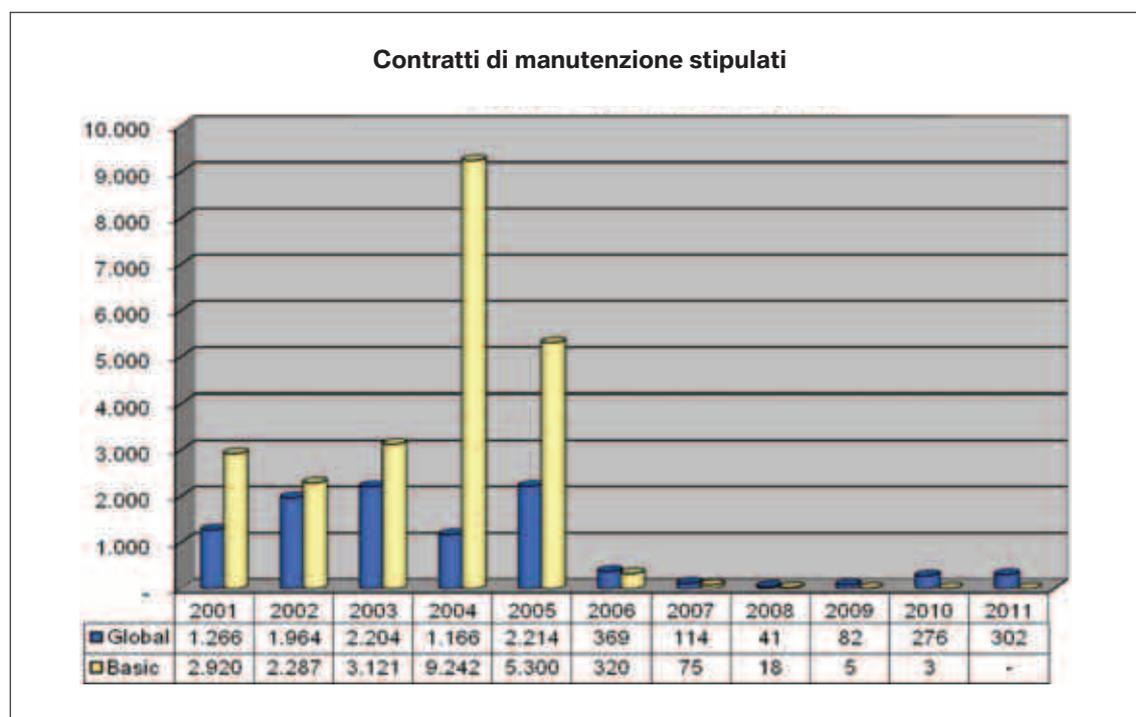


Fonte: datawarehouse BMW AG

Contratti di manutenzione

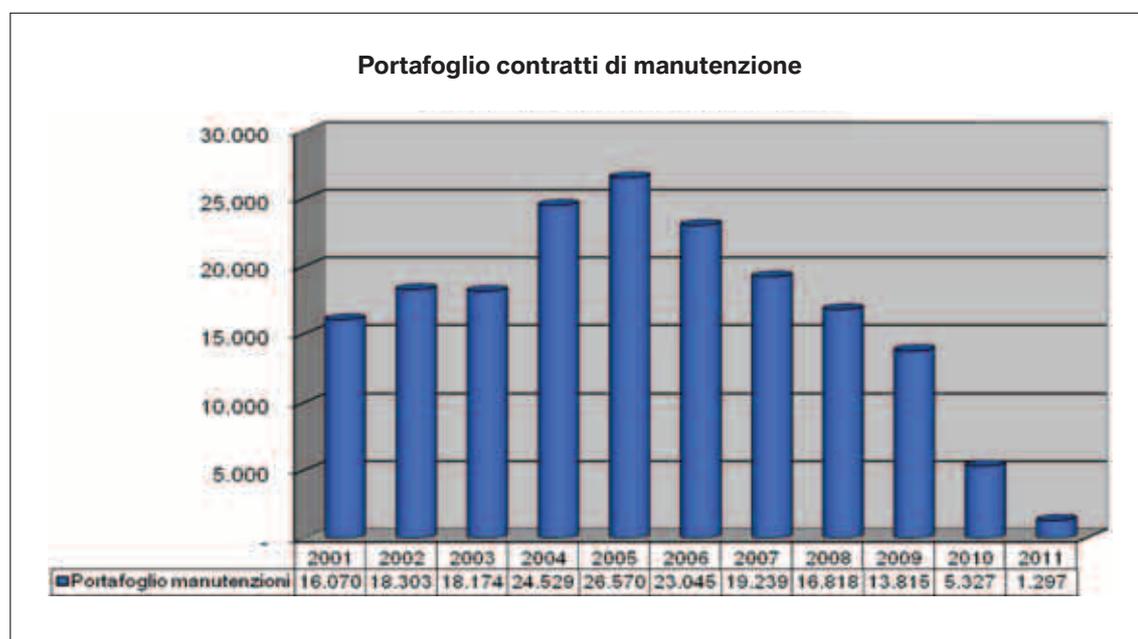
A partire dall'ultimo trimestre 2005, l'offerta dei pacchetti di manutenzione è gestita quasi esclusivamente dalla controllante BMW Italia S.p.A., e ciò si riflette nella proposta di nuovi contratti e nella gestione del portafoglio. Nel corso dell'esercizio 2011 la Vostra società ha stipulato 302 nuovi contratti rispetto ai 279 stipulati nel 2010.

Si riepiloga nel grafico seguente l'andamento dei contratti di manutenzione stipulati in ciascun anno di riferimento.



Fonte: Motorplan

Il portafoglio dei contratti di manutenzione si è ridotto a 1.297 unità, di cui 385 Basic e 912 Global, in calo di quasi il 76% rispetto ai 5.327 contratti in portafoglio alla fine dell'esercizio precedente.



Fonte: Motorplan

Andamento economico della società

Il valore della produzione e i costi della produzione dell'esercizio 2011 registrano un decremento pari rispettivamente al 22,6% e al 24,3% rispetto al 2010, con un conseguente aumento del 71,4% del margine operativo, mentre gli oneri finanziari aumentano del 33%, in conseguenza del maggior costo del denaro sui finanziamenti esteri e di una diversa politica di funding centrale passando da finanziamenti a breve a finanziamenti a medio lungo periodo. Il risultato ante imposte è dunque quadruplicato da Euro 482.902 a Euro 2.007.632, mentre la perdita d'esercizio al netto delle imposte è aumentata del 47% ad Euro 1.746.055.

Questi risultati, frutto del piano di ristrutturazione del modello di business iniziato nel 2010 con il progetto A2 Advanced Alphabet, sono anche testimoniati dal miglioramento degli indicatori di redditività, come il ROI (che passa da +0,91% a +1,96%) ed il ROS (che passa da +2,09% a +4,35%).

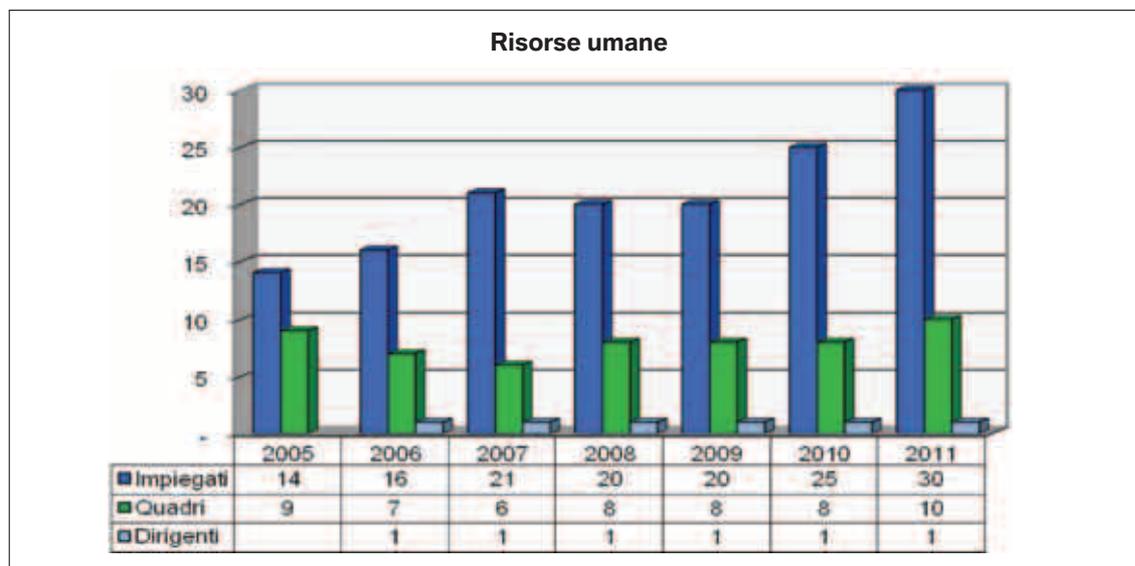
Si rinvia alla Nota Integrativa per un commento più dettagliato delle voci patrimoniali, economiche e finanziarie.

Vi comunichiamo altresì che in data 17 ottobre 2011 la Vostra società ha provveduto ad istituire una propria sede secondaria nella città di Trento.

PERSONALE

La società al 31 dicembre 2011 aveva alle proprie dipendenze 41 persone.

Si riepiloga graficamente l'organico negli ultimi esercizi:



INVESTIMENTI AZIENDALI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Data la natura esclusivamente commerciale della Vostra società, Vi confermiamo che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si segnalano fatti di rilievo tali da incidere sulle valutazioni espresse nel bilancio.

Nel mese di Gennaio 2012, come primo passo nel processo di integrazione tra la Vostra società e Alphabet Italia Fleet Management S.p.A., anch'essa da Voi controllata, è stata definita la nuova struttura organizzativa delle due società, con un unico responsabile per entrambe le società in ogni reparto. Tale organizzazione prevede, in particolare, la suddivisione del reparto commerciale in un reparto Vendite e un reparto Marketing & Business Development, al fine di affrontare in maniera più efficace le sfide del mercato.

Inoltre, allo scopo di allineare la governance delle due società, la compagine del Consiglio di Amministrazione è mutata in data 18 Gennaio 2012, con le dimissioni dell'Amministratore Delegato



Ing. Jens Freitag e la nomina a Presidente e Amministratore Delegato dell'Ing. Andrea Cardinali, già Presidente e Amministratore Delegato di Alphabet Italia Fleet Management S.p.A..

RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO BMW

In merito al dettaglio dei rapporti con le società del gruppo si rimanda alla sezione Altre Informazioni della Nota Integrativa.

Consolidato Fiscale

Alphabet Italia S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, in qualità di società consolidata, per il triennio 2010-2011-2012.

A seguito dell'adesione al consolidato fiscale, il reddito complessivo del gruppo è pari alla somma algebrica dei redditi complessivi delle società consolidate assunto per il loro intero importo. Più precisamente, l'adozione del consolidato consente di compensare, in capo alla capogruppo BMW Italia S.p.A., gli imponibili della società capogruppo stessa con le eventuali perdite delle società controllate che hanno esercitato l'opzione, tenuto conto che le perdite fiscali maturate nei periodi precedenti all'opzione possono essere utilizzate solo dalle società cui competono.

Tra le parti è stato sottoscritto un accordo di consolidamento al fine di regolare i rapporti nascenti tra la società consolidante e le società consolidate in seguito alla tassazione di gruppo. L'accordo, sottoscritto in data 1 giugno 2010, disciplina in particolare gli obblighi delle società consolidate, le modalità di scambio delle informazioni e l'attribuzione dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dall'adesione al consolidato.

Il corrispettivo per vantaggi fiscali riferito alle perdite delle consolidate è pari al risparmio fiscale.

DESCRIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 ammonta ad € 15.750.000 ed è suddiviso in numero 15.750.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, tutte intestate a BMW Italia S.p.A., socio unico. Le azioni sono nominative e il capitale sociale è stato totalmente sottoscritto e versato.

Per il commento sulle altre voci del patrimonio netto si rimanda all'apposito prospetto contenuto nella Nota Integrativa.

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE POLITICHE DI COPERTURA DEI RISCHI

RISCHI PRINCIPALI

Rischio di Credito

Il rischio di credito è definito come rischio che il cliente non assolva anche solo in parte ai suoi obblighi contrattuali di rimborso dei canoni di noleggio.

Un importante strumento di gestione del rischio di credito si basa su un'attenta valutazione del cliente in fase di accettazione e sul costante monitoraggio della sua solvibilità.

Nel caso di condizione generale di non regolarità nei pagamenti, l'ufficio Recupero Crediti è responsabile per l'attività di gestione e recupero del credito.

Attività relative all'ufficio Risk Management

Il Risk Management gestisce la rischiosità del portafoglio in due momenti distinti:

Fase di Accettazione: per i clienti è stata definita, nel sistema di Scoring, una Scorecard dedicata ai vari prodotti. In questo modo ai clienti "Retail" viene assegnato un rating a seguito di un modello statistico mentre i clienti "Corporate", ossia coloro che hanno un plafond totale superiore a € 250.000, ricevono un rating a seguito di una analisi dedicata da parte dall' Ufficio Crediti di BMW Financial Services Italia S.p.A.. Tale rating è di supporto per l'analisi del credito e per la decisione finale di accettazione del cliente.

Il sistema di rating prevede diversi gradi di valutazione a seconda della rischiosità con una scala di valori che va dal rating 1 (minor grado di rischio) al rating 7 (rischio maggiore).

Il modello di rating dedicato ai clienti è funzionale per la corretta valutazione del rischio di credito e ciò mitiga e mantiene controllata la rischiosità complessiva del portafoglio.

Fase Andamentale: per il portafoglio clienti è strutturata un'attività di monitoraggio del rischio di credito ed un modello di provisioning che risulta sostanzialmente allineato alla normativa IFRS/Impairment.

Il portafoglio viene suddiviso in clienti "Corporate e Retail", "Strategici" e "Terze controparti".

Per ognuno dei tre segmenti è definita una metodologia di accantonamento specifica.

Per il segmento "Corporate e Retail" vengono utilizzati i parametri di PD (Probabilità di Default) e LGD (Loss Given Default) applicati ai crediti scaduti dei clienti a seconda dello status nel processo di Collection.

Tali parametri sono basati sull'osservazione della performance storica del portafoglio clienti su un orizzonte temporale di tre anni.

Nel segmento clienti “Strategici”, per i crediti scaduti da meno di 180 giorni viene applicata la stessa metodologia applicata per i clienti Corporate e Retail, mentre i crediti oltre i 180 giorni vengono svalutati al 100%. Per i crediti verso “Terze controparti” viene eseguita una svalutazione forfettaria.

Al 31 dicembre 2011 il fondo svalutazione crediti ammonta a € 8.364.465.

Attività relative all’Ufficio Collection

In caso di condizione generale di non regolarità nei pagamenti, l’ufficio Collection di BMW Financial Services Italia S.p.A. ha in carico una serie di attività strutturate per il recupero del credito.

L’attività di recupero del credito prevede una fase di Phone Collection & Home Collection. Nel caso in cui tale attività non si concluda positivamente la pratica viene trasferita alla fase Recovery.

Per un ristretto sottoinsieme di clienti appartenenti al segmento “Strategici”, l’attività di gestione e recupero del credito viene gestita direttamente dal Customer Service.

Rischio di Tasso di interesse

Il monitoraggio del rischio di tasso è in capo all’ufficio di “Treasury”, che condivide con la Tesoreria di Monaco di BMW Bank GmbH la strategia di gestione del rischio di tasso d’interesse, il piano di funding e le operazioni di rifinanziamento.

Il modello utilizzato per la quantificazione del rischio è il Value at Risk (VaR) calcolato sul Net Present Value del portafoglio. In questa ottica il VaR rappresenta una misura di quanto possa variare il Net Present Value al variare dei tassi d’interesse.

Le attività operative effettuate dalla funzione rientrano nel perimetro di riferimento definito, a livello di gruppo BMW, dalle “Guideline Interest Rate Risk Management”.

Rischio di Valore Residuo

Il rischio valore residuo è definito come la possibilità che un’eventuale differenza tra il valore residuo contrattuale dell’autoveicolo (CRV) ed il valore attuale di mercato (market value) possa generare una perdita economica per la società al momento della rivendita dell’auto usata rientrante dal noleggio.

Alphabet Italia S.p.A. rivende sul mercato il bene rientrante dal noleggio assumendosi fin dall’inizio del contratto tale rischio economico.

Nel gestire tale rischio, Alphabet Italia S.p.A., si avvale della collaborazione di un provider esterno specializzato nel settore automotive. Tutti i mesi la società riceve per gli autoveicoli presenti in portafoglio una valutazione previsionale a scadenza specifica per la

configurazione chilometrica di ogni singolo contratto di noleggio. Alphabet Italia S.p.A. per coprirsi dal rischio valore residuo, adegua conseguentemente le proprie riserve sulla base della più recente valutazione previsionale di mercato ricevuta.

La gestione del rischio valore residuo può essere suddivisa in tre momenti:

- definizione e settaggio dei valori residui previsionali;
- monitoraggio ed adeguamento delle riserve;
- backtesting e validazione modello di gestione del rischio.

Rischi per il personale

Alphabet Italia S.p.A. ha continuato l'ordinaria attività in materia di protezione dei dati personali con il censimento delle banche dati, la descrizione dei processi di lavoro, il piano di formazione degli incaricati, l'implementazione delle misure di sicurezza poste a tutela dei singoli trattamenti o dati, la descrizione delle modalità di ripristino dei dati in caso di perdita o distruzione, l'individuazione dei soggetti fisici e giuridici abilitati alle diverse operazioni di trattamento, l'esame dei regolamenti interni riguardanti la practice nazionale e i regolamenti di gruppo esistenti.

Al fine di mitigare i rischi correlati alla sicurezza sul posto di lavoro e in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, la Società si è dotata di un Sistema di Gestione per la Sicurezza al fine di garantire il massimo livello di sicurezza e salute per i lavoratori. La gestione della prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul lavoro è stata demandata ad una società esterna specializzata e ad una serie di referenti interni così come previsto dalla normativa.

Rischi Ambientali

Dal 2005 la Società si è dotata di un responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia. Con l'"Energy management" la Società si è posta come obiettivo l'individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure che consentano un uso razionale delle risorse energetiche.

Si segnala inoltre che tutta l'energia elettrica acquistata dal gruppo BMW in Italia, ad eccezione della società Alphabet Italia Fleet Management S.p.A. acquisita a fine 2011, proviene da fonti di energia rinnovabili, così come da certificazione RECS rilasciata dal provider.

INDICI

Analisi della situazione economica - patrimoniale - finanziaria di Alphabet Italia S.p.A.

L'analisi per indici ha lo scopo di valutare l'assetto globale della Vostra società nelle sue dimensioni patrimoniale, finanziaria, reddituale e monetaria. Tale analisi si esprime mediante la costruzione di indici ritenuti espressivi per indagare la gestione aziendale. Questi ultimi vengono raggruppati in relazione alla loro funzione segnaletica. La classificazione che adottiamo è una sequenza che tende a caratterizzare uno specifico itinerario di analisi e di interpretazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.

Le principali fasi di questo processo sono:

- l'analisi della situazione patrimoniale - finanziaria;
- l'analisi della situazione di liquidità;
- l'analisi della situazione economica.

Situazione patrimoniale – finanziaria

L'analisi della situazione patrimoniale – finanziaria fa riferimento allo schema sintetico di stato patrimoniale finanziario e ha lo scopo di segnalare se la società ha conseguito una posizione di equilibrio strutturale.

Fanno parte dell'analisi patrimoniale – finanziaria i seguenti indici:

		2011	2010	variazione
Indice di autonomia finanziaria	Mezzi Propri	4,31%	3,87%	11%
	Capitale di Finanziamento			

L'indice di autonomia finanziaria mostra il contributo del capitale proprio al finanziamento degli investimenti aziendali. Il Patrimonio Netto rappresenta circa il 4% del passivo, in quanto la società ha deciso di avvalersi dell'uso della leva finanziaria che beneficia in termini dimensionali dall'appartenenza al gruppo BMW. Le informazioni sul livello della autonomia finanziaria sono poi integrate da due rapporti che esprimono, sia pure da prospettive diverse, la medesima realtà, cioè la netta diminuzione del grado di indebitamento.

		2011	2010	variazione
Indice di indebitamento	Capitale Investito	23,22	25,87	-10%
	Mezzi Propri			

L'indice di indebitamento esprime l'entità degli investimenti realizzati a fronte del capitale conferito a titolo di proprietà. Il decremento pari a circa il 10% di tale indice rispetto al 2010 è da considerarsi positivamente in quanto l'indice sopra esposto assume valori via via crescenti all'aumentare della dipendenza finanziaria da terzi.

		2011	2010	variazione
Quoziente di indebitamento	<u>Passività Correnti + Passività Consolidate</u>	22,22	24,87	-11%
	Mezzi Propri			

Il quoziente di indebitamento esprime invece il rapporto tra il capitale di credito e il capitale di rischio.

La diminuzione rispetto al 2010 è dovuta ad un aumento dei debiti, per finanziamenti verso le controllanti indirette BMW AG e BMW HOLDING BV. Dagli indici di composizione dei finanziamenti, sotto riportati, si riflette la scelta di finanziarsi a medio-lungo termine.

		2011	2010	variazione
Indici di composizione dei finanziamenti	<u>Passività Correnti</u>	62,94%	54,39%	16%
	Capitale di Finanziamento			
	<u>Passività Consolidate</u>	32,75%	41,74%	-22%
	Capitale di Finanziamento			

Situazione di liquidità

L'analisi della situazione di liquidità mira ad accertare in che misura la combinazione impieghi-fonti è in grado di produrre, nel breve periodo, flussi monetari equilibrati. Questa analisi prevede l'utilizzo di due quozienti ricavati dai dati forniti dallo stato patrimoniale finanziario.

Il quoziente di disponibilità rispecchia l'andamento del capitale circolante netto. La diminuzione è da correlare all'aumento delle passività correnti rispetto all'attivo circolante.

		2011	2010	variazione
Quoziente di disponibilità (Current ratio)	<u>Attivo Circolante</u>	0,22	0,46	-52%
	Passività Correnti			

Il quoziente di liquidità esprime in che misura gli investimenti destinati a realizzarsi nel breve termine sono in grado di coprire o meno i debiti correnti.

		2011	2010	variazione
Quoziente di Liquidità (Quick ratio)	$\frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}}$	0,19	0,42	-55%

Situazione economica

Gli indicatori di redditività sono indici che permettono di osservare la capacità dell'impresa di produrre reddito e di generare risorse.

		2011	2010	variazione
ROE	$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Mezzi Propri}}$	-12,29%	-7,45%	-65%

Il ROE esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, dei mezzi propri.

Rispetto al 2010 tale indice ha subito un forte decremento riconducibile principalmente all'aumento della perdita d'esercizio.

		2011	2010	variazione
ROI	$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Capitale investito}}$	1,96%	0,91%	114%

Il ROI o indice di redditività del capitale investito, consente di valutare se e in quale misura la gestione operativa è in grado di remunerare l'intero capitale investito, sia esso capitale proprio o capitale di credito, è quindi un indicatore globale della redditività aziendale e fornisce la misura dell'efficienza economica della gestione caratteristica esprimendo pertanto il rendimento dell'investimento.

La misura e la variabilità dell'indice di redditività del capitale investito dipende anche dall'indicatore di seguito esposto, il ROS, che è espressione della relazione tra i ricavi di vendita ed i costi operativi.

		2011	2010	variazione
ROS	$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Ricavi Netti di Vendita}}$	4,35%	2,09%	108%

Il ROS o indice di redditività delle vendite è anch'esso aumentato notevolmente rispetto al 2010.

Un valore positivo di questo indice esprime la capacità dei ricavi generati dalla gestione caratteristica di copertura dei costi extra-caratteristici, oneri finanziari e oneri straordinari.

ALTRI DATI E NOTIZIE

A completamento della presente relazione si segnala che:

- non vi sono azioni o quote di altre società in portafoglio al 31 dicembre 2011 né si è dato corso ad operazioni di compravendita di partecipazioni di alcun tipo nel corso dell'esercizio in commento;
- non esistono beni in patrimonio al 31 dicembre 2011 per la cui valutazione si sia mai derogato alle norme di legge, né beni oggetto di rivalutazione volontaria o obbligatoria.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile vi confermiamo che non si possiedono azioni proprie e della controllante al 31 dicembre 2011 né si sono possedute o compravendute dette azioni nel corso dell'esercizio.

Vi comunichiamo, inoltre, che il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto all'art. 34, comma 1, lettera g), del D.lgs. 30/6/2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", è stato redatto nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, al D.lgs 196/2003.

PROPOSTE CIRCA IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

concludiamo la relazione sulla gestione invitandoVi ad approvare la relazione stessa ed il bilancio al 31 dicembre 2011.

Quanto alla perdita dell'esercizio, pari ad € 1.746.055, Vi proponiamo di riportarla a nuovo nell'esercizio successivo.

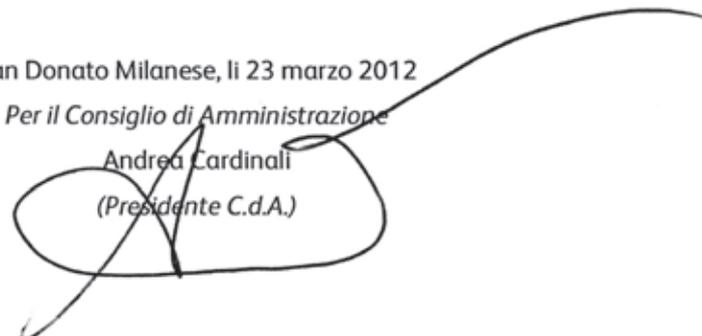
Vi siamo grati per la fiducia accordata e cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori.

San Donato Milanese, li 23 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Cardinali

(Presidente C.d.A.)



Stato Patrimoniale – Attivo
(Importi espressi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O	2011	2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	31	102.811
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31	102.811
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
4) Altri beni	279.576.617	300.806.449
di cui noleggjo	258.729.223	290.349.002
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	279.576.617	300.806.449
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti		
d) verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	279.576.648	300.909.260
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
4) Prodotti finiti e merci	23.806	1.070.795
TOTALE RIMANENZE	23.806	1.070.795
II) CREDITI		
1) verso clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	15.803.224	20.905.359
4) verso controllanti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	5.764.515	40.736.976
4-bis) crediti tributari:		
a) esigibili entro esercizio successivo	457.946	638.597
4-ter) imposte anticipate:		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.353.922	3.198.905
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	2.883.890
5) verso altri:		
a) esigibili entro esercizio successivo	16.998.199	32.658.193
(di cui verso terzi)	16.097.634	28.203.515
(di cui verso consociate)	900.565	4.454.678
TOTALE CREDITI	42.377.806	101.021.920
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	786	333
3) Danaro e valori in cassa	311	355
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.097	688
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	42.402.709	102.093.403
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.874.916	9.730.510
TOTALE A T T I V O	329.854.273	412.733.173

Stato Patrimoniale – Passivo
 (Importi espressi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE - P A S S I V O	2011	2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	15.750.000	15.750.000
IV) Riserva legale	0	0
VII) Altre riserve, distintamente indicate	202.886	1.391.603
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.746.055	-1.188.717
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.206.831	15.952.886
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	3.659.874	962.644
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	3.659.874	962.644
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	277.961	203.064
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
a) esigibili entro esercizio successivo;	110.500.000	160.000.000
b) esigibili oltre esercizio successivo;	94.500.000	80.000.000
TOTALE DEBITI V. SOCI PER FINANZIAMENTI	205.000.000	240.000.000
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro esercizio successivo;	12.889.982	7.283.675
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo;	0	0
7) Debiti verso fornitori:		
a) esigibili entro esercizio successivo;	19.621.345	19.578.222
11) Debiti verso controllanti:		
a) esigibili entro esercizio successivo;	53.356.424	106.049.169
12) Debiti tributari:		
a) esigibili entro esercizio successivo;	593.911	618.980
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale :		
a) esigibili entro esercizio successivo;	112.903	80.883
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro esercizio successivo;	2.749.524	3.059.377
(di cui verso terzi)	2.026.991	2.460.902
(di cui verso consociate)	722.533	598.475
TOTALE DEBITI (D)	294.324.089	376.670.306
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	17.385.518	18.944.273
TOTALE PASSIVO	329.854.273	412.733.173

Conto Economico
(Importi espressi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	2011	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.845.905	180.704.445
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	16.868.393	33.356.251
TOTALE VALORE PRODUZIONE	165.714.298	214.060.696
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
7) Per servizi	65.889.808	77.130.474
8) Per godimento di beni di terzi	349.926	325.826
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi;	1.962.337	1.689.688
b) oneri sociali;	489.669	395.724
c) trattamento di fine rapporto;	149.814	116.033
d) trattamento di quiescenza e simili;	17.637	14.911
e) altri costi.	36.543	17.354
Totale costi per il personale	2.656.000	2.233.710
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	102.780	125.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	55.845.947	66.011.181
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	6.480.365	13.182.676
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.	6.266.071	3.980.830
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.695.163	83.299.741
11) Variazioni delle rimanenze di: materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	327.509	24.847
13) Altri accantonamenti	2.160.542	479.123
14) Oneri diversi di gestione	19.166.260	46.791.914
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	159.245.208	210.285.635
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	6.469.090	3.775.061
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da controllanti	621	0
- da consociate	6.876	9.153
- altri;	25.477	15.876
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	32.974	25.029
17) interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti;	4.877.156	2.627.585
- verso imprese consociate	4.348	1.575
- altri	248.435	1.217.101
TOTALE ONERI FINANZIARI	5.129.939	3.846.261
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	-5.096.965	-3.821.232

CONTO ECONOMICO	2011	2010
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi :		
- altri	698.396	912.940
21) Oneri:		
- altri	62.889	383.867
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	635.507	529.073
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	2.007.632	482.902
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) Correnti	-1.025.695	-1.671.619
b) Anticipate	-2.727.992	
23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-1.746.055	-1.188.717

San Donato Milanese, li 23 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Cardinali
(Presidente C.d.A.)





ALPHABET ITALIA S.p.A.

Sede legale in San Donato Milanese (MI) - Via della Unione Europea, 1

Capitale sociale € 15.750.000 interamente versato

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di BMW AG.

Registro Imprese di Milano n. 02613770235

C.C.I.A.A. di Milano n° R.E.A. 1563160

Codice Fiscale 02613770235

Partita I.V.A. 12528940153

* * *

NOTA INTEGRATIVA

* * *

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

La Nota Integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio e ha lo scopo di illustrare, di analizzare e, ove necessario, di integrare i dati di bilancio al fine di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge, dal Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni (Riforma del diritto societario), nonché quelle richieste dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma quinto del Codice Civile, i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 vengono confrontati con i dati relativi all'esercizio 2010 salvo che per le voci prive di importo per entrambi detti esercizi. Si precisa che, ove necessario, si è provveduto ad adattare i dati dell'esercizio precedente al fine di renderli comparabili.

I prospetti di bilancio e le informazioni contenute nella Nota Integrativa sono redatti in unità di euro. Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le informazioni concernenti ai diversi settori di attività, si rimanda ai commenti nella relazione sulla gestione.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali

Il bilancio è stato redatto ispirandosi ai criteri generali previsti dal Decreto Legislativo 127/1991: in particolare tutte le voci di bilancio sono valutate secondo il principio della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle singole voci che compongono il presente bilancio, ove non esistano disposizioni specifiche del Codice Civile o di altre leggi speciali in materia di bilancio, sono state integrate e interpretate con riferimento ai Principi contabili italiani statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti e applicabili, ai Principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono stati concordati, nei casi previsti dalla legge, con il Collegio Sindacale.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'attività aziendale sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni.

Nel bilancio in esame e nel precedente, si rende noto che, ai sensi della Legge 72/1983, non si è operata alcuna rivalutazione né si sono operate deroghe ai criteri di legge.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Il valore dei beni immateriali e materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente e la cui durata utile è limitata nel tempo, è iscritto in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato in diminuzione attraverso la procedura dell'ammortamento ed eventualmente svalutato per recepire le perdite durevoli di valore.

Si espongono di seguito gli specifici criteri di ammortamento e i principi contabili adottati.

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate considerando un periodo di tre esercizi, ritenuto rappresentativo della vita utile.

- Immobilizzazioni in noleggio

Le immobilizzazioni concesse in noleggio vengono iscritte in bilancio al costo d'acquisto al netto degli ulteriori sconti e maggiorato dei costi accessori, con deduzione di quote di ammortamento cumulate che tengono conto della vita economico tecnica residua dei singoli cespiti. Vengono inoltre apposte rettifiche di valore per tener conto del valore residuo dei veicoli a fine locazione.

Più in particolare, le quote di ammortamento sono calcolate linearmente lungo la durata del contratto di noleggio espressa in giorni, sulla differenza fra il costo storico di acquisto e il valore residuo stimato alla data di scadenza contrattuale e periodicamente rivisitato attraverso un processo di stima.

Il fondo valori residui rappresenta l'accantonamento necessario a coprire le perdite attese derivati dalla differenza tra il valore contrattuale a scadenza (CRV) e il valore di realizzo effettivo (Market Value).

Trimestralmente durante il comitato valori residui, a cui partecipano diverse funzioni di Alphabet Italia S.p.A., BMW Financial Services Italia S.p.A. e BMW Italia S.p.A., viene stabilito il Contractual Residual Value "pivot" (CRV) per ogni modello di autovettura.

Il CRV, "pivot" ovvero il valore residuo a scadenza contrattualmente stabilito, si riferisce a un contratto standard di durata complessiva pari a 36 mesi e percorrenza di 90.000 km. Successivamente, tramite una griglia di svalutazione, questo valore viene tarato in funzione della durata e dei km contrattuali pattuiti con il cliente.

Inizialmente viene definito anche il valore SF-Base, ovvero il valore di mercato previsto a scadenza del contratto.

L'eventuale differenza che si può riscontrare tra CRV ed SF-Base viene accantonata immediatamente e concorre alla quantificazione del fondo valori residui.

Durante la vita del contratto il presumibile valore di mercato a scadenza viene monitorato mensilmente.

Tramite la collaborazione con un provider esterno specializzato nel settore automotive, Alphabet riceve una valutazione a scadenza del proprio portafoglio.

Questa valutazione è definita Adjusted Market Value. Il calcolo del fondo valori residui prevede quindi un ulteriore accantonamento specifico pari alla differenza tra l'SF-Base stabilito a inizio contratto e l'Adjusted Market Value fornita dal provider esterno.

- Immobilizzazioni adibite a pre-noleggio

Le immobilizzazioni adibite a pre-noleggio, rappresentate da autoveicoli concessi in pre-assegnazione ai clienti che hanno sottoscritto un contratto di noleggio in attesa della consegna delle autovetture locate, sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato delle spese accessorie e rettificate a seguito dell'applicazione degli ammortamenti ordinari, calcolati tenendo conto della vita economico tecnica delle immobilizzazioni stesse. Il coefficiente di ammortamento utilizzato è del 25%.

- Immobilizzazioni ad uso proprio

Le immobilizzazioni ad uso proprio sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato delle spese accessorie e rettificato a seguito dell'applicazione degli ammortamenti ordinari, calcolati tenendo conto della vita economico tecnica dei singoli cespiti.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

- macchine elettroniche 20%;
- mobili ed arredi 12%;
- automezzi 25%.

Nell'esercizio in cui il cespite è acquistato, il coefficiente di ammortamento delle macchine elettroniche e dei mobili e arredi viene dimezzato, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

- Immobilizzazioni in attesa di noleggio

I beni acquistati nel 2011 oggetto di contratti di noleggio la cui consegna al cliente finale è avvenuta nel corso del 2012 non sono stati ammortizzati e trovano collocazione nella voce "immobilizzazioni materiali - altri beni".

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo e tale valore è determinato sulla base dell'analisi della situazione storica e del grado di solvibilità dei clienti. La svalutazione dei crediti è stata iscritta a diretta rettifica del valore degli stessi e tiene conto anche del rischio fisiologico sui crediti in bonis.

Le rettifiche di valore sono calcolate in modo analitico per segmenti di clientela omogenei suddivisi in base alla loro tipologia di rischio. La distinzione tra i crediti esigibili entro ed oltre i dodici mesi successivi rispetto alla data di chiusura dell'esercizio viene evidenziata nello Stato Patrimoniale e nelle tabelle della presente Nota Integrativa.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo alla data della chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, maggiorato di eventuali interessi e spese maturate alla data di chiusura dell'esercizio, in quanto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La distinzione tra i debiti in scadenza entro ed oltre i dodici mesi successivi rispetto alla data di chiusura dell'esercizio viene evidenziata nello Stato Patrimoniale e nelle tabelle della presente Nota Integrativa.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci, quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi calcolati secondo il criterio della competenza temporale e sulla base delle condizioni applicate alle singole operazioni.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2011 e viene calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile ed in conformità alle leggi e al contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio siano indeterminati l'ammontare o la data di accadimento.

Tra le passività per le quali sono effettuati gli accantonamenti si segnalano quelle relative al Fondo riserva premi e al Fondo riserva sinistri. Tali fondi sono costituiti a copertura dei rischi di danneggiamento per sinistri verificatisi sugli autoveicoli per i quali non sono in essere specifiche coperture assicurative (veicoli in Self Insurance), a fronte dei quali non è ancora pervenuta comunicazione da parte dei clienti nel corso dell'esercizio stimati attraverso una valutazione dei rischi stessi basata sull'incidenza storica riscontrata.

Valore della produzione

I canoni relativi ai contratti di noleggio sono imputati al Conto Economico secondo il principio della competenza. Sono inclusi i ricavi e i proventi derivanti dalla prestazione di servizi facenti parte dell'attività ordinaria della società.

L'imputazione a Conto Economico dei corrispettivi relativi ai contratti di manutenzione Basic, avviene in proporzione all'incidenza dell'intervento sostenuto nell'anno sul totale delle manutenzioni previste per tutta la durata del contratto di manutenzione stesso.

Per i contratti di manutenzione Global, dato il maggior grado di incertezza e di aleatorietà sull'ammontare del margine a fine contratto, i corrispettivi vengono imputati annualmente a Conto Economico in misura pari ai costi annualmente sostenuti. Il margine positivo, in ossequio del principio della prudenza, viene contabilmente recepito nell'esercizio di scadenza del contratto stesso.

Nel caso in cui i costi fossero superiori ai ricavi, la differenza negativa viene recepita nell'esercizio in cui ciò si manifesta.

Costi della produzione

In tale voce sono presenti tutti i costi e gli oneri generati dalla gestione ordinaria rilevati secondo il principio della competenza in correlazione ai ricavi della produzione. Sono esclusi gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

In tale voce sono inclusi i proventi e oneri derivanti dalla gestione della liquidità e degli investimenti e gli oneri derivanti dai finanziamenti sottoscritti, rilevati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri straordinari

In tale voce vengono riepilogati per competenza i proventi e gli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria.

Consolidato Fiscale

Nell'anno 2010 il gruppo BMW Italia ha deciso di rinnovare per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 la procedura di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES così come previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR. In particolare hanno aderito al consolidato fiscale le seguenti società: BMW Italia S.p.A., in qualità di capogruppo consolidante, Alphabet Italia S.p.A., BMW Roma S.r.l., BMW Milano S.r.l. e Husqvarna Motorcycles S.r.l., in qualità di società consolidate.

Nei paragrafi a commento dei debiti tributari viene data evidenza del totale dei debiti o crediti per IRES trasferiti alla consolidante, i quali sono stati riclassificati nei crediti o debiti verso la controllante BMW Italia S.p.A.. Non ci sono impatti economici nel bilancio di Alphabet Italia S.p.A. derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito (IRES e IRAP) sono calcolate sulla base del reddito e del valore della produzione imponibili, nel rispetto della vigente normativa fiscale in funzione delle aliquote in vigore.

Le imposte anticipate e differite che si originano dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio di un'attività o di una passività e il relativo valore riconosciuto fiscalmente, ove esistenti, sono rilevate secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, conformemente al principio contabile adottato per i precedenti esercizi, il credito per imposte anticipate al 31 Dicembre 2011 è stato quantificato nella misura che si ritiene possa trovare copertura negli imponibili futuri attesi, nell'ambito di un programma a medio-lungo termine elaborato dall'organo direzionale della società. Ciò ha comportato la non rilevazione degli incrementi di competenza dell'esercizio del credito per imposte anticipate generati dalle svalutazioni crediti, dalle svalutazioni dei valori residui e dai maggiori ammortamenti di cespiti in locazione, mentre si è tenuto conto di tutte le altre movimentazioni del credito, ivi inclusi i decrementi per utilizzi e scioglimenti, se i relativi fondi o debiti erano stati valorizzati in precedenti esercizi. In tal modo, l'importo del credito per imposte anticipate iscritto al 31 Dicembre 2011 rappresenta la misura effettiva del credito recuperabile con gli imponibili futuri, secondo le previsioni effettuate.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(Nota: tutti gli importi sono espressi in unità di Euro)

ATTIVO

	31/12/2011	31/12/2010
(B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 279.576.648	€ 300.909.260

Sono costituite dalle immobilizzazioni immateriali e dalle immobilizzazioni materiali.

	31/12/2011	31/12/2010
I) Immobilizzazioni immateriali	€ 31	€ 102.811

La voce comprende i programmi di software detenuti in licenza d'uso. Il dettaglio della voce B-I-3) è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Software
Costo storico al 31.12.2010	1.880.373
Rettifiche cumulate al 31.12.2010	-1.777.562
Valore iniziale al 01.01.2011	102.811
Acquisti del 2011	0
Ammortamenti del 2011	-102.780
Totale al 31.12.2011	31

	31/12/2011	31/12/2010
II) Immobilizzazioni materiali	€ 279.576.617	€ 300.806.449

Sono compresi in questa voce i costi dei beni oggetto di contratti di noleggio, di pre-noleggio e i beni ad uso dell'organizzazione aziendale.

Il riepilogo delle sopra citate voci è il seguente:

Immobilizzazioni materiali

Riepilogo	31/12/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni in noleggio	258.729.223	290.349.002
Immobilizzazioni in pre-noleggio	598.589	331.055
Immobilizzazioni in attesa di noleggio	19.702.194	9.571.804
Immobilizzazioni ad uso aziendale	546.611	554.588
Totale	279.576.617	300.806.449

Immobilizzazioni in noleggio

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Costo storico	424.861.872	526.159.193
Rettifiche cumulate (ammortamenti)	-110.299.975	-118.507.623
Rettifiche valore residuo	-24.212.895	-22.016.874
Valore iniziale	290.349.002	385.634.696
Acquisti	167.149.977	211.785.945
Vendite (netto contabile)	-148.080.278	-239.204.526
Rettifiche valore residuo	4.739.473	-2.196.022
Ammortamenti	-55.428.951	-65.671.091
Totale	258.729.223	290.349.002

Immobilizzazioni in pre-noleggio

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Costo storico	591.655	572.578
Rettifiche cumulate	-260.600	-220.519
Valore iniziale	331.055	352.059
Acquisti	652.916	261.688
Vendite (netto contabile)	-151.477	-134.779
Ammortamenti	-233.906	-147.913
Totale	598.589	331.055

Immobilizzazioni in attesa di noleggio

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Costo storico	9.571.804	33.362.413
Incrementi d'esercizio	19.702.194	9.571.804
Decrementi d'esercizio	-9.571.804	-33.362.413
Totale	19.702.194	9.571.804

In tale voce sono inclusi i veicoli acquistati da Alphabet Italia S.p.A. nel 2011 il cui contratto di noleggio viene perfezionato all'inizio del 2012.

Immobilizzazioni ad uso aziendale

Descrizione	Automezzi	Macchine d'ufficio	Mobili e arredi	Totale
Costo storico	757.345	7.059	31.816	796.220
Ammortamenti cumulati	-204.823	-7.059	-29.749	-241.631
Valore iniziale	552.522	0	2.067	554.589
Acquisti	1.000.860	0	0	1.000.860
Vendite (netto contabile)	-825.748	0	0	-825.748
Ammortamenti	-181.908	0	-1.182	-183.090
Totale	545.726	0	885	546.611

	31/12/2011	31/12/2010
(C) – ATTIVO CIRCOLANTE	€ 42.402.709	€ 102.093.403

	31/12/2011	31/12/2010
I) – Rimanenze	€ 23.806	€ 1.070.795

	31/12/2011	31/12/2010
II) – Crediti	€ 42.377.806	€ 101.021.920

In tale voce sono classificati i crediti per canoni di noleggio ed altri crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, valutati in base al presumibile valore di realizzo.

Il dettaglio analitico dei crediti è il seguente:

Crediti 2010

Descrizione	Valore Nominale	Rettifiche di valore	Saldo Finale
Clienti	26.884.206	-6.846.214	20.037.992
Fatture da emettere	867.367	0	867.367
Crediti v/società controllante	40.736.976	0	40.736.976
Crediti verso l'Erario	638.597	0	638.597
Imposte anticipate	6.082.795	0	6.082.795
Altri	33.363.177	-704.984	32.658.193
<i>(di cui verso consociate)</i>	<i>4.454.678</i>	<i>0</i>	<i>4.454.678</i>
Totale	108.573.118	-7.551.198	101.021.920

Crediti 2011

Descrizione	Valore	Rettifiche	Saldo
	Nominale	di valore	Finale
Clienti	22.593.334	-8.364.465	14.228.869
Fatture da emettere	1.574.355	0	1.574.355
Crediti v/società controllante	5.764.515	0	5.764.515
Crediti verso l'Erario	457.946	0	457.946
Imposte anticipate	3.353.922	0	3.353.922
Altri	18.215.976	-1.217.777	16.998.199
(di cui verso consociate)	900.565	0	900.565
Totale	51.960.048	-9.582.242	42.377.806

I crediti verso clienti (voce C-II-1) sono costituiti dalle voci *Clienti* e *fatture da emettere*.

La voce *Clienti* viene esposta dando conto del valore nominale nonché delle svalutazioni apportate per tenere conto dei rischi di minore o incerto incasso. Al 31 dicembre 2011 tali svalutazioni ammontano a € 8.364.465.

La voce *Fatture da emettere* comprende importi di competenza 2011 inerenti la fatturazione che avverrà nei primi mesi del 2012.

La voce *Crediti verso società controllanti* comprende i crediti verso la controllante BMW Italia S.p.A. e la controllante indiretta BMW AG. Per i dettagli si rinvia quanto indicato nella parte Altre Informazioni.

La voce *Crediti verso l'Erario* è composta dall'importo dell'IVA non detratta sui costi relativi a vetture aziendali, chiesto a rimborso nel 2007 e per il quale non si segnalano novità.

La voce *Imposte anticipate* rappresenta l'importo del credito originato dalle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale di attività e passività. Si rinvia all'apposito prospetto riportato in calce alla presente Nota Integrativa, per l'analisi delle voci che hanno dato luogo alla rilevazione delle imposte anticipate e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

Nella voce *Altri crediti*, gli importi più rilevanti sono costituiti dai crediti verso la società del gruppo BMW Financial Services Italia S.p.A. per € 11.009.980 relativi, per la maggior parte, alla cessione dei crediti riferita al contratto di factoring; dai crediti verso compagnie assicurative pari ad € 4.300.346 relativi a sinistri di competenza dell'esercizio ma non ancora indennizzati; dai crediti verso le società consociate BMW Roma S.r.l. e BMW Milano S.r.l. per € 900.565 e per crediti relativi a furti e distruzioni non ancora liquidati da parte della compagnia assicuratrice per € 1.214.586. La svalutazione della voce *Altri crediti* riguarda i crediti assicurativi inerenti a furti, distruzioni e sinistri.

Gli importi residuali si riferiscono ad acconti a fornitori e depositi cauzionali.

	31/12/2011	31/12/2010
IV) Disponibilità liquide	€ 1.097	€ 688

L'importo, al 31 dicembre 2011 comprende principalmente il saldo attivo dei conti correnti bancari .

	31/12/2011	31/12/2010
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 7.874.916	€ 9.730.510

Il dettaglio della voce D) risulta così costituito:

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Ratei canoni noleggio	432.710	318.460
Ratei diversi	0	500
Ratei attivi	432.710	318.960
Risconti tasse automobilistiche	1.928.964	2.021.919
Risconti costi assicurativi	4.052.882	6.083.543
Risconti attivi provvigioni passive	108.591	353.379
Risconti vari	1.351.769	952.709
Risconti attivi	7.442.206	9.411.550
Totale	7.874.916	9.730.510

La componente “*Ratei attivi*” rappresenta la quota di competenza 2011 dei canoni di noleggio delle autovetture, la cui fattura per l'intero canone è stata emessa nel corso del 2012.

La componente “*Risconti attivi*” rappresenta la quota di competenza 2012 relativamente ai costi assicurativi, tasse di proprietà e alle provvigioni passive che hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2011.

Le provvigioni passive contabilizzate nell'esercizio sono provvigioni riconosciute alla rete commerciale per iniziative speciali che vengono ripartite per tutta la durata del contratto di riferimento.

PASSIVO

	31/12/2011	31/12/2010
(A) PATRIMONIO NETTO	€ 14.206.831	€ 15.952.886

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 è composto dal capitale sociale (€ 15.750.000), dalle altre riserve dovute a versamenti da parte dei soci in conto capitale (€ 202.886) e dalla perdita d'esercizio 2011 (€ 1.746.055). Il capitale sociale di € 15.750.000 risulta diviso in numero 15.750.000 di azioni del valore nominale di 1 euro cadauna. Le azioni sono nominative e il capitale sociale è stato totalmente sottoscritto e versato.

Di seguito si dettaglia la movimentazione del patrimonio netto intercorsa negli esercizi 2011 e 2010:

Patrimonio netto 31/12/2011

Descrizione	Saldo al 01.01.2011	Destinazione risultato 2010	Movimenti netti 2011	Saldo al 31.12.2011
Capitale sociale	15.750.000	0	0	15.750.000
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve	1.391.603	-1.188.717	0	202.886
Perdite portate a nuovo	0	0	0	0
Perdita d'esercizio 2010	-1.188.717	0	1.188.717	0
Perdita d'esercizio 2011	0	0	-1.746.055	-1.746.055
Totale	15.952.886	-1.188.717	-557.338	14.206.831

Patrimonio netto al 31/12/2010

Descrizione	Saldo al 01.01.2010	Destinazione risultato 2009	Movimenti Netti 2010	Saldo al 31.12.2010
Capitale sociale	20.000.000	0	-4.250.000	15.750.000
Riserva legale	45.283	0	-45.283	0
Altre riserve	372.243	0	1.019.360	1.391.603
Perdite portate a nuovo	-2.584.909	-6.691.015	9.275.924	0
Perdita d'esercizio 2009	-6.691.015	0	6.691.015	0
Perdita d'esercizio 2010	0	0	-1.188.717	-1.188.717
Totale	11.141.602	-6.691.015	11.502.299	15.952.886

Si riporta, di seguito, il prospetto contenente le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 7-bis del Codice Civile.

Natura	Importo al 31.12.2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	15.750.000				
Altre Riserve	202.886	A-B	202.886	2.127.757	17.500.000*
Riserva Legale	0	B			
Perdite portate a nuovo	0				
Perdite dell'esercizio	-1.746.055				
Totale	14.206.831				

Legenda delle possibilità di utilizzazione:

A = per aumento del capitale sociale

B = per copertura di perdite di esercizio

C = per distribuzione ai Soci

*= a titolo di aumento di capitale sociale

	31/12/2011	31/12/2010
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 3.659.874	€ 962.644

Di seguito si dettaglia la movimentazione intercorsa nel 2011:

Descrizione	Saldo al 01.01.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Fondo tassato operazioni a premio	118.423	24.736	-118.423	24.736
Fondo legale operazioni a premio	45.020	6.963	-45.020	6.963
Fondo rischi cause legali	154.476	333.373	-104.822	383.027
Fondo rischi cartelle esattoriali	303.980	250.000	-70.999	482.981
Fondo rischi diversi	100.174	-	-	100.174
Fondo acquisizione portafoglio sinistri	240.570	-	-197.177	43.393
Fondo riserva Premi	-	1.863.750	-	1.863.750
Fondo riserva Sinistri	-	779.560	-24.709	754.851
Totale	962.643	3.258.382	- 561.150	3.659.875

Gli importi di maggior rilievo sono rappresentati:

- € 866.008 così dettagliato: € 383.027 per rischi di vertenze giudiziarie ed € 482.981 per oneri futuri per adempimenti relativi a cartelle esattoriali;
- € 31.699 rappresenta la quota delle ritenute riferite a operazioni a premio maturate nell'esercizio 2011 non ancora liquidate, così dettagliata: € 24.736 su fondo tassato e € 6.963 su fondo legale.
- il residuo del fondo acquisizione portafoglio sinistri rilevato nel corso dell'anno 2011 è pari ad € 43.393;
- € 1.863.750 rappresenta il fondo riserva premi per i contratti in Self Insurance;
- € 754.851 rappresenta il fondo riserva sinistri per i contratti in Self Insurance.

	31/12/2011	31/12/2010
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 277.961	€ 203.064

Rappresenta la consistenza del trattamento di fine rapporto da riconoscere ai dipendenti calcolato nel rispetto della normativa del lavoro vigente.

La movimentazione è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Valore iniziale	203.064	149.531
Incremento per trasferimenti	0	0
Decremento per trasferimenti	0	0
Utilizzo	-1.903	-8.891
Accantonamento	76.800	62.424
Totale	277.961	203.064

L'accantonamento è riferito alla quota di T.F.R. maturata nell'anno e mantenuta in azienda per i dipendenti che non hanno aderito a forme di previdenza complete.

	31/12/2011	31/12/2010
(D) DEBITI	€ 294.324.089	€ 376.670.306

Il dettaglio analitico della voce D) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

3) Debiti verso soci per finanziamenti **€ 205.000.000**

Rappresenta l'esposizione debitoria verso BMW AG a seguito di 23 finanziamenti fruttiferi, per totali € 106.000.000 (di cui € 73.000.000 scadenti oltre l'esercizio successivo e € 33.000.000 scadenti entro l'esercizio successivo) e verso BMW Holding BV a seguito di 21 finanziamenti fruttiferi, per totali € 99.000.000 (di cui € 77.500.000 scadenti entro l'esercizio successivo e € 21.500.000 scadenti oltre l'esercizio successivo).

4) Debiti verso banche **€ 12.889.982**

In questa voce sono stati classificati: il saldo passivo dei conti correnti verso banche per € 12.856.271 e debiti per interessi bancari per € 33.711.

7) Debiti verso fornitori **€ 19.621.345**

La voce rappresenta l'esposizione debitoria verso i fornitori ed è costituita prevalentemente da debiti di natura commerciale maturati nei confronti dei concessionari e di altri fornitori.

Gli importi di maggior rilievo sono rappresentati:

- dal debito verso i concessionari BMW, Multimarca e per fatture da ricevere per un ammontare pari a € 1.911.868;
- da debiti verso altri fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere per acquisti di beni e servizi per un ammontare complessivo di € 16.190.973;
- da debiti verso le compagnie assicurative relativi a premi assicurativi anno 2011 per un ammontare di € 290.852;
- da debiti verso fornitori vari per ripristino veicoli in auto assicurazione per € 1.227.652 relativi ad interventi autorizzati per i quali non abbiamo ancora ricevuto fattura. A partire dal mese di maggio 2010 la Vostra società non si rivolge a compagnie assicurative presenti sul mercato per la polizza incendio, furto e Kasco. Per questa copertura (per la quale il cliente paga la quota relativa al servizio), Alphabet Italia S.p.A. provvede in autonomia alla gestione della riparazione dei veicoli.

11) Debiti verso società controllanti **€ 53.356.424**

Rappresenta il debito nei confronti della controllante BMW Italia S.p.A. e delle controllanti indirette BMW AG e BMW Holding BV.

Le voci che costituiscono il debito sono le seguenti:

- € 27.191.362 verso BMW Italia S.p.A. in seguito all'attività di cash-pooling;
- € 23.132.244 verso BMW Italia S.p.A. per l'acquisizione di auto e moto destinate all'attività di noleggio;
- € 1.090.630 relativa al debito IVA del mese di dicembre trasferito a BMW Italia S.p.A. in virtù dell'adesione al consolidato fiscale;
- € 532.686 relativo all'acconto per le imposte IRES trasferito a BMW Italia S.p.A. in virtù dell'adesione al consolidato fiscale;
- € 1.638.140 relativi al rateo interessi passivi per i finanziamenti accesi con BMW Holding BV e BMW AG.

12) Debiti tributari € 593.911

Rappresentano l'esposizione verso l'Erario per ritenute d'acconto relative ai lavoratori autonomi, per ritenute IRPEF relative al personale dipendente, per ritenute su interessi passivi esteri, per bollo virtuale.

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Differenza
Bollo virtuale	0	0	0
Imposte differite	2.438	3.319	-881
Erario c/ritenute interessi passivi esteri	73.384	9.517	63.867
Erario c/ritenute dipendenti	69.378	59.060	10.318
Erario c/ritenute professionisti	43.144	12.578	30.565
Imposte sul reddito maturate	405.567	534.505	-128.938
Totale	593.911	618.980	-25.069

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale € 112.903

Rappresentano l'esposizione per i contributi sociali relativi agli stipendi di dicembre regolarmente saldati nel corso dei primi mesi del 2012.

14) Altri debiti € 2.749.524

Il dettaglio della voce altri debiti è il seguente:

- *Depositi cauzionali* € 561.929

Rappresentano i depositi cauzionali infruttiferi incassati dai clienti all'atto della stipula dei contratti di noleggio.

- *Debiti commerciali*
€ 723.160
- L'importo è rappresentato dalla riclassifica dei saldi avere clienti.
- *Debiti verso dipendenti*
€ 669.949
- Rappresenta la quota residuale maturata al 31 dicembre 2011 per ferie, 14^a mensilità, bonus, straordinari ed altre spettanze verso dipendenti.
- *Debiti verso sindaci*
€ 72.333
- Rappresenta debiti per emolumenti verso i sindaci.
- *Debiti verso consociate*
€ 722.533
- Rappresentano i debiti verso le consociate BMW Roma S.r.l. e BMW Milano S.r.l. al 31 dicembre 2011.

	31/12/2011	31/12/2010
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 17.385.518	€ 18.944.273

Il dettaglio della voce E) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Risconti contratti Basic*
€ 216.567
- Rappresentano i risconti passivi relativi a contratti di manutenzione Basic.
- *Risconti contratti Global*
€ 7.293.001
- Rappresentano i risconti passivi relativi a contratti di manutenzione Global.
- *Risconti canoni e servizi noleggio*
€ 8.809.242
- Rappresentano i risconti passivi relativi ai canoni di noleggio ed ai servizi fatturati ma di competenza economica futura. La principale voce è costituita dai risconti passivi manutenzione pari ad € 5.928.796.
- *Risconti contributi valore residuo*
€ 14.563
- Rappresentano i risconti passivi relativi ai contributi erogati dalla controllante BMW Italia S.p.A. come supporto al valore residuo.



- *Risconti indennizzi assicurativi* € 183.437
Rappresentano i risconti passivi per gli indennizzi già ricevuti da compagnie assicurative, correlati ad autovetture oggetto di distruzione ma che, a fine esercizio, non erano ancora uscite dalla disponibilità aziendale e per sinistri per i quali non abbiamo ancora sostenuto i costi di riparazione.

- *Risconti case automobilistiche* € 868.708
Rappresentano i risconti passivi, calcolati in base alle durate dei contratti riferiti a sconti ricevuti dalle diverse case automobilistiche a seguito del raggiungimento degli obiettivi di volume conseguiti nel corso degli ultimi anni.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Nota: tutti gli importi sono espressi in unità di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 165.714.298	€ 214.060.696

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni **€ 148.845.905**

Il dettaglio della voce A-1) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

➤ *Ricavi contratti noleggio* € 127.677.564

In questa voce vengono iscritti i ricavi per canoni di noleggio (comprensivi delle quote addebitate al cliente per servizi accessori al noleggio quali assicurazione, manutenzione, tassa di proprietà, sostituzione pneumatici, auto sostitutiva) ed i ricavi per recupero delle spese di istruttoria della pratica.

➤ *Ricavi contratti manutenzione* € 3.249.975

Rappresentano i ricavi derivanti dalla gestione dei contratti di manutenzione Basic e Global, per la quota di competenza economica dell'anno 2011.

➤ *Indennizzi assicurativi* € 9.595.915

Rappresentano i ricavi per indennizzi assicurativi ricevuti o da ricevere da compagnie assicurative, a seguito di eventi avvenuti nel corso del 2011 (sinistri, furti, distruzioni) su autovetture concesse in noleggio.

➤ *Altri ricavi* € 8.322.451

La presente voce è rappresentata principalmente per € 2.819.433 dai ricavi per penali per risoluzioni contrattuali; per € 2.128.315 dai ricavi per l'addebito dei danni ai clienti di beni oggetto di noleggio; per € 257.773 dai ricavi di competenza dell'anno relativi a sconti riconosciuti dalla controllante al raggiungimento volumi; per € 547.168 dai ricavi per recupero franchigie assicurative; per € 848.036 dai ricavi per l'addebito ai clienti dei canoni di utilizzo delle autovetture concesse in "pre-noleggio"; per € 333.247 dai ricavi per riaddebito estensione auto sostitutiva; per € 309.973 dai ricavi per riaddebito ai clienti di quanto anticipato per il pagamento di contravvenzioni, spese bancarie di recupero e spese amministrative; per € 116.945 dai contributi erogati dalla controllante BMW AG come supporto valore residuo; per € 264.646 dai riaddebiti per interventi di manutenzione su autovetture concesse a noleggio; per € 284.914 dai riaddebiti per penali per furti e distruzioni.

5) Altri ricavi e proventi **€ 16.868.393**

Il dettaglio della voce A-5) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Plusvalenze per vendita beni*
€ 13.609.469
- Rappresentano le plusvalenze conseguite a seguito della dismissione dei beni oggetto di noleggio, dei beni oggetto di pre-noleggio e delle autovetture concesse in uso promiscuo ai dipendenti. In questa voce viene iscritto il contributo riconosciuto da BMW Italia S.p.A. per la vendita di veicoli provenienti da noleggio, pari a € 12.770.033.
- *Plusvalenze per beni ritrovati*
€ 79.140
- Rappresentano le plusvalenze conseguite a seguito del ritrovamento e della successiva vendita di autovetture dismesse nei precedenti esercizi e rientrate nella disponibilità aziendale nel corso del 2011.
- *Ripianamenti fornitori*
€ 659.445
- Rappresentano i ripianamenti da fornitori su beni oggetto di noleggio in merito a manutenzioni per € 564.445 e a danni per € 95.000.
- *Scioglimento fondo rischio valore residuo*
€ 2.520.339
- Rappresenta la quota specifica del fondo che eccede le minusvalenze conseguite a seguito della dismissione dei beni oggetto di noleggio, a fronte delle quali era stato effettuato l'accantonamento nel corso degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 159.245.208	€ 210.285.635

Si precisa che, secondo l'art. 2423-ter del Codice Civile la voce relativa dell'anno precedente è stata adattata per rendere comparabili gli importi.

7) Costi per servizi **€ 65.889.808**

Il dettaglio della voce B-7) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Costi per beni in noleggio*
€ 49.002.679
- Rappresentano i costi sostenuti per le auto e moto oggetto di contratti di noleggio. In dettaglio si riferiscono ai costi per copertura assicurativa per € 17.366.317; a riparazioni riferite a sinistri per i quali abbiamo ricevuto o siamo in attesa di ricevere il relativo indennizzo da parte delle compagnie assicurative per € 9.029.558; ai costi di manutenzioni ordinarie e

straordinarie delle autovetture e moto per € 10.920.441; a tasse di proprietà per € 5.764.831; ad altri costi inerenti alle autovetture concesse in noleggio (principalmente costi fuel card, costi di recupero autovetture, spese di fine contratto e costi per sostituzione vetture in nolo) per € 5.921.532.

- *Costi per contratti manutenzione* € 1.410.718
Rappresentano i costi sostenuti per le manutenzioni effettuate sulle autovetture oggetto di contratto di manutenzione Basic o Global.
- *Provvigioni e premi* € 2.971.990
Rappresentano il costo per le provvigioni, bonus e premi riconosciuti a terzi a seguito della segnalazione di contratti di noleggio e per la vendita di veicoli rientrati dai contratti di noleggio.
- *Costi per revisione, consulenze e compensi ai sindaci* € 1.574.335
Rappresentano i costi sostenuti per consulenze varie (agenzie pratiche auto, gestione multe e sinistri) per € 1.341.611; il compenso corrisposto al Collegio Sindacale per € 72.333 ed i compensi corrisposti alla società di revisione per € 160.130 così suddivisi: € 158.360 per attività di revisione contabile e € 1.770 per consulenza fiscale.
- *Spese per passaggio di proprietà* € 1.036.855
Rappresentano i costi sostenuti per le spese di passaggio di proprietà delle autovetture concesse in noleggio.
- *Spese esterne EDP* € 309.513
Rappresentano le spese sostenute a seguito di interventi di manutenzione ai software utilizzati per la normale attività.
- *Spese bancarie* € 74.996
Rappresentano le spese di conto corrente e tutte le commissioni inerenti alle movimentazioni bancarie.
- *Spese viaggio* € 103.948
Rappresentano il costo del carburante e delle note spese sostenute dai dipendenti.
- *Spese postali e telefoniche* € 289.242
Rappresentano le spese sostenute per l'utilizzo del servizio postale e telefonico.
- *Spese per vetture aziendali* € 124.098
Rappresentano i costi sostenuti per le spese di consegna, tassa di proprietà, manutenzione, assicurazione e lavaggi delle autovetture concesse in uso promiscuo ai dipendenti.
- *Servizi vari* € 4.244.881
La presente voce è costituita da: € 1.393.141 relativi alle spese per legali e

recuperatori; € 747.833 relativi a costi amministrativi per servizi dati in outsourcing a società del gruppo (€ 700.000 per servizi resi da BMW Financial Services Italia S.p.A. in merito ad attività di analisi clienti, servizi amministrativi e servizi informatici ed € 47.883 per servizi resi dalla controllante BMW Italia S.p.A.); € 585.760 relativi a costi per servizi dati in outsourcing a fornitori vari, costi di elettricità e manutenzione dello stabile e costi assicurativi relativi al personale; € 697.189 relativi a costi connessi alle autovetture concesse in pre-renting ed € 820.958 relativi alle spese di pubblicità e promozione.

- *Spese ripristino veicoli* € 4.746.553
Rappresentano i costi per fatture da ricevere per il ripristino, furto o distruzione di vetture in noleggio in Self Insurance.

8) Costi per godimento di beni di terzi **€ 349.926**

Il dettaglio della voce B-8) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Affitto uffici* € 110.000
Rappresenta il costo relativo al canone di locazione degli uffici fatturati dalla società del gruppo BMW Financial Services Italia S.p.A..
- *Affitti vari* € 239.926
Rappresentano i costi sostenuti per l'utilizzo dei macchinari EDP, fotocopiatrici e fax.

9) Costi per il personale **€ 2.656.000**

Il dettaglio della voce B-9) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Salari e stipendi* € 1.962.337
Rappresentano il costo complessivo per l'attività svolta dal personale dipendente e dai collaboratori, nonché il costo maturato ma non ancora liquidato relativo al bonus 2011, ferie, straordinari e 14^a mensilità.
- *Oneri sociali* € 489.669
Rappresentano l'onere contributivo a carico della società per le retribuzioni maturate dal personale dipendente nel corso del 2011.
- *Trattamento di fine rapporto* € 149.814
La presente voce è costituita, per € 76.800, dall'accantonamento di competenza dell'esercizio per i dipendenti in forza a fine anno, nonché la quota T.F.R. maturata

nell'esercizio e liquidata ai dipendenti che hanno cessato il rapporto nel corso dell'anno. Inoltre vengono ricomprese le quote di T.F.R. dei dipendenti che hanno aderito a fondi di previdenza complementare.

- *Trattamento di quiescenza e simili* € 17.637
Rappresenta l'accantonamento ai fondi pensione complementari di competenza dell'esercizio per i dipendenti in forza a fine anno.
- *Altri costi del personale* € 36.543
Rappresentano i costi per servizi vari usufruiti dal personale dipendente.

10) Ammortamenti e svalutazioni **€ 68.695.163**

Il dettaglio della voce B-10) è il seguente:

- *Ammortamenti* € 55.948.727

Ammortamenti

Descrizione	2011	2010
Software	102.780	125.054
<i>Totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>102.780</i>	<i>125.054</i>
Autovetture in noleggio	55.428.951	65.671.091
Autovetture aziendali	181.908	189.336
Autovetture in pre-noleggio	233.906	147.913
Mobili ed arredi	1.182	2.841
<i>Totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>55.845.947</i>	<i>66.011.181</i>
Totale	55.948.727	66.136.235

- *Svalutazione immobilizzazioni materiali* € 6.480.365
Rappresenta la svalutazione, iscritta a diretta rettifica del valore dei beni concessi in noleggio. L'importo della svalutazione si basa sull'analisi del valore di mercato del parco auto della società, confermata dai dati storici e fronteggia il rischio che può subire il mercato automobilistico dell'usato all'atto della scadenza dei contratti di noleggio.
- *Svalutazioni dei crediti* € 6.266.071
Le svalutazioni dei crediti nell'anno 2011 sono state effettuate analizzando le partite scadute e valutandone l'esigibilità futura.

12) Accantonamenti per rischi e oneri **€ 327.509**

L'accantonamento per rischi e oneri dell'esercizio fronteggia probabili oneri futuri che dovrebbero essere sostenuti per rischi di vertenze giudiziarie in corso.

13) Altri accantonamenti **€ 2.160.542**

L'accantonamento dell'esercizio rappresenta per € 281.698 la stima di oneri futuri che dovrebbero essere sostenuti per imposte su operazioni a premio e cartelle esattoriali, per € 1.227.825 per riserva premi per veicoli in Self Insurance e per € 651.019 riserva sinistri per veicoli in Self Insurance.

14) Oneri diversi di gestione **€ 19.166.260**

Il dettaglio della voce B-14) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Minusvalenze per vendita beni* *€ 18.977.641*
Rappresentano le minusvalenze realizzate a seguito della vendita di autovetture concesse in noleggio, al netto della quota del fondo rischio valore residuo accantonata nel corso degli esercizi precedenti.
Nella presente voce vengono inoltre iscritte le minusvalenze rilevate a seguito della dismissione per furto e distruzione di autoveicoli concessi in noleggio. L'effetto economico è parzialmente neutralizzato dall'iscrizione tra i ricavi alla voce A5 relativa al contributo riconosciuto dalla controllante BMW Italia S.p.A. pari a € 12.770.033 e dagli indennizzi assicurativi, iscritti tra i ricavi alla voce A1, pari a € 2.781.131.
- *Imposte e tasse* *€ 37.286*
Rappresentano i costi sostenuti per i diritti camerali, la vidimazione annuale IVA, le spese per il deposito del bilancio, le marche da bollo. Nella presente voce vengono allocate anche le tasse per manifestazioni a premio che ammontano ad € 3.511.
- *Spese per forniture d'ufficio, manutenzione e licenze IT* *€ 117.188*
Rappresentano i costi sostenuti per l'acquisto della modulistica, cancelleria, riviste, manutenzione IT, licenze IT ed altre spese d'ufficio.
- *Altre spese di gestione* *€ 34.145*
Rappresentano le spese sostenute a fronte di servizi diversi, contributi associativi e regali ed omaggi.

	31/12/2011	31/12/2010
(C)-PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 5.096.965	€ 3.821.232

16) Proventi finanziari **€ 32.974**

Il dettaglio della voce C-16) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Interessi attivi da clienti* € 9.087
Vengono iscritti in questa voce gli interessi di mora maturati nei confronti dei clienti e gli interessi attivi di dilazione.
- *Interessi finanziari* € 23.887
Rappresentano, principalmente, gli interessi attivi maturati nei confronti della società del gruppo BMW Financial Services Italia S.p.A., che derivano dalla cessione delle partite creditorie e debitorie generatesi nei confronti delle concessionarie BMW aderenti al regolamento automatico (conto corrente concessionario).

17) Oneri finanziari **€ 5.129.939**

Il dettaglio della voce C-17) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Oneri verso banche* € 82.491
Rappresentano gli interessi passivi e le commissioni bancarie generate dai rapporti di finanziamento intercorsi con gli istituti di credito nel corso dell'esercizio.
- *Oneri finanziari diversi* € 5.047.448
L'aggregato è costituito dai seguenti dettagli:
 - € 165.944 verso la società del gruppo BMW Financial Services Italia S.p.A. così suddiviso: € 39.143 per interessi passivi derivanti dalla cessione delle partite creditorie e debitorie generatesi nei confronti delle concessionarie BMW (ad eccezione delle concessionarie BMW Milano S.r.l. e BMW Roma S.r.l.) che aderiscono al regolamento automatico; € 119.809 per commissioni di incasso relative alla gestione della cessione del credito ed € 6.992 per commissioni per la gestione del conto corrente concessionario verso le consociate BMW Roma S.r.l. e BMW Milano S.r.l.;
 - € 170.655 verso la controllante BMW Italia S.p.A. a titolo di interessi relativi al rapporto di cash-pooling;
 - € 2.339.656 verso la controllante indiretta BMW Holding BV relativi a finanziamenti in essere nel corso dell'anno 2011;

- o € 2.366.845 verso la controllante indiretta BMW AG relativi ai finanziamenti in essere nel corso dell'anno 2011;
- o € 1.381 verso la consociata BMW Roma S.r.l. ed € 2.967 verso la consociata BMW Milano S.r.l. relativi ad interessi passivi conto corrente concessionario.

	31/12/2011	31/12/2010
(E)-PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 635.507	€ 529.073

20) Proventi straordinari **€ 698.396**

Il dettaglio della voce E-20) al 31 dicembre 2011 è il seguente:

- *Sopravvenienze attive* € 411.136
Gli importi di tale voce si riferiscono a fatture emesse nel 2011 di competenza di esercizi precedenti non previsti e non prevedibili e, in particolare, per € 119.963, a rimborsi da parte da parte di Equitalia per contravvenzioni pagate ma non dovute.
- *Sconti e abbuoni attivi* € 439
Rappresentano la componente di ricavo per arrotondamenti su partite contabili varie.
- *Scioglimento fondo acquisizioni portafoglio sinistri* € 125.898
Rappresenta lo scioglimento per la parte eccedente della riserva del portafoglio sinistri acquisito nel corso dell'anno 2008.
- *Scioglimento fondo rischi diversi* € 81.409
Si riferiscono allo scioglimento poste accantonate relativamente a cause legali concluse nel 2011.
- *Scioglimento fondo manifestazione a premi* € 10.811
Si riferiscono allo scioglimento di poste accantonate per manifestazione a premi accantonate in eccesso rispetto a quanto dovuto.
- *Scioglimento fondo dipendenti* € 68.703
Si riferiscono allo scioglimento di quote relative ai costi del personale.

21) Oneri straordinari**€ 62.889**

Gli importi di tale voce si riferiscono a fatture ricevute nel 2011 non quantificabili al momento della redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2011	31/12/2010
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€ 3.753.687	€ 1.671.619

Nella presente voce viene iscritto l'onere per imposte pari complessivamente ad € 3.753.687 di cui correnti per IRES € 532.775 e per IRAP € 492.920 ed imposte anticipate pari ad € 2.727.992.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES

Descrizione	31/12/11	31/12/10
Risultato ante imposte	2.007.632	482.902
Aliquota nominale	27,50%	27,50%
IRES corrispondente all'aliquota nominale	552.099	132.798
IRES sui costi permanentemente indeducibili	489.556	183.275
IRES sui ricavi permanentemente non imponibili	-89.065	-21.048
IRES sui costi indeducibili temporaneamente senza imposte anticipate	3.422.333	4.865.809
IRES sui ricavi non imponibili temporaneamente senza imposte anticipate	-1.566.412	-4.024.132
IRES effettiva	2.808.512	1.136.702
Aliquota IRES effettiva	139,89%	235,39%
Riconciliazione		
IRES corrente iscritta in bilancio	532.775	1.133.795
Variazione credito per imposte anticipate IRES	2.276.513	0
Variazione debito per imposte differite IRES	-776	2.907
IRES effettiva	2.808.512	1.136.702

In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella.

Le voci "Costi indeducibili temporaneamente senza imposte anticipate" e "Ricavi temporaneamente non imponibili senza imposte anticipate" si riferiscono alle variazioni fiscali di competenza dell'esercizio 2011, sulle quali non sono state calcolate le imposte anticipate, in conformità al principio contabile enunciato nelle premesse.

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
FONTI DI FINANZIAMENTO			
Risultato netto di esercizio	-1.746.055	-1.188.717	-557.338
Amm.to immobilizz. a uso proprio e oneri pluriennali	285.870	317.231	-31.361
T. F. R. maturato nell'esercizio	76.800	62.424	14.376
Liquidità generata dalla gestione reddituale	-1.383.385	-809.062	-574.323
Valore netto contabile beni uso proprio alienate	825.748	418.313	407.434
Copertura perdite	0	6.000.000	-6.000.000
Totale Fonti di Finanziamento	-557.637	5.609.251	-6.166.889
IMPIEGHI			
Incremento immobilizz. al netto fondo ammortamento	-21.221.853	-119.097.307	97.875.454
Incremento delle immobilizzazioni	1.000.860	736.198	264.662
Liquidazione trattamento di fine rapporto	1.902	8.891	-6.989
Totale Impieghi	-20.219.091	-118.352.218	98.133.126
Variazione del capitale circolante netto	19.661.454	123.961.469	-104.300.015
ATTIVITA' A BREVE TERMINE			
Variazione crediti esigibili entro 12 mesi	-56.806.998	15.687.622	-72.494.620
Variazioni altre attività e ratei e risconti attivi	-4.739.290	-1.830.104	-2.909.186
Totale variazione attività a breve termine	-61.546.288	13.857.518	-75.403.806
PASSIVITA' A BREVE TERMINE			
Variazione banche	5.606.307	-25.363.697	30.970.004
Variazione debiti pagabili entro 12 mesi	-102.452.524	-158.542.092	56.089.568
Altre passività e ratei e risconti passivi	15.638.475	73.801.838	-58.163.363
Totale variazione passività a breve termine	-81.207.742	-110.103.951	28.896.209
Variazione del capitale circolante netto	19.661.454	123.961.469	-104.300.015

ALTRE INFORMAZIONI

1. Compensi, crediti erogati e garanzie prestate a favore di Sindaci, società di Revisione ed Amministratori

Si annota quanto segue:

- La stima dei compensi per l'attività del Collegio Sindacale relativa all'anno 2011 ammonta a € 72.333;
- I compensi corrisposti alla società di revisione relativi all'anno 2011 ammontano ad € 139.470 così suddivisi: € 137.700 per attività di revisione contabile e € 1.770 per consulenza fiscale;
- non sono stati erogati compensi agli Amministratori.

2. Rapporti con le Società del Gruppo BMW

Alphabet Italia S.p.A. è controllata per il 100% da BMW Italia S.p.A. Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si comunica che la società al 31 dicembre 2011 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di BMW AG. La segnalazione al Registro delle Imprese di tale soggezione è stata perfezionata nel corso del 2011. Il prospetto allegato alla presente nota riepiloga, ai sensi dell'art. 2497-bis comma quarto, i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da BMW AG chiuso al 31 dicembre 2011.

I rapporti intercorsi nel 2011 con le società appartenenti al gruppo BMW sono di natura commerciale e di prestazioni di servizi e sono avvenuti a condizioni di mercato.

2a. Rapporti con BMW Financial Services Italia S.p.A.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011:

- risultano posizioni creditorie per € 11.065.515, di cui € 11.009.980 a seguito di cessioni di credito pro-soluto nell'ambito dell'accordo di cessione continuativa in factoring in essere da tempo;
- risultano posizioni debitorie per € 2.022.238.

Situazione economica dell'esercizio 2011:

- oneri finanziari per interessi passivi derivanti dalla cessione delle partite creditorie e debitorie generatesi nei confronti delle concessionarie BMW che aderiscono al regolamento automatico (conto corrente concessionario) pari ad € 158.952;
- oneri diversi di gestione per € 1.115.852 (affitto uffici per € 110.000, extra bonus viaggio per € 75.000, spese IT per € 79.049, spese per auto in uso ai dipendenti per € 61.270, manutenzione degli uffici per € 38.232, spese per energia elettrica pari a € 7.207, riaddebito promo shopping per € 583.246, consulenza promoplan per € 15.000 e riaddebito bonus a concessionari per € 139.856, commissioni per gestione amministrativa per € 6.992);
- spese per servizi vari per € 700.000;
- proventi finanziari per € 16.061.

2b. Rapporti con BMW Italia S.p.A.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011:

- risultano posizioni debitorie di natura commerciale (acquisto di autovetture destinate al noleggio) e finanziaria (dovuti a finanziamenti in essere concessi da BMW Italia S.p.A. ad Alphabet Italia S.p.A. ed al cash-pooling) per € 50.863.625;
- risultano posizioni creditorie di natura commerciale (relativi a contributi sulla vendita) per € 5.769.260;
- nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti alla controllante, nell'ambito della procedura di liquidazione IVA di gruppo ai sensi dell'art. 73 comma terzo DPR 633/72, crediti IVA per € 2.052.345 e debiti IVA per € 13.410.693. Il debito IVA relativo alla liquidazione del mese di dicembre, pari ad € 1.090.630 è stato trasferito a BMW Italia S.p.A. nel mese di gennaio 2012. La procedura di liquidazione di gruppo è stata rinnovata entro il 16 febbraio 2011.

Situazione economica dell'esercizio 2011:

- acquistate autovetture concesse in noleggio, al netto dell'ulteriore sconto o contributo riconosciuto dalla società controllante indiretta, pari a € 96.312.420;
- acquistate autovetture a costituzione del parco a disposizione della clientela per la fase di pre-assegnazione, per € 558.917;
- acquistate autovetture di servizio date in uso promiscuo ai dipendenti per € 1.000.860;
- il contributo per campagne promozionali fatturato nel 2011 ad incentivazione dei contratti di noleggio e vendite autoveicoli ammonta a € 16.376.496;
- spese per servizi ricevuti principalmente inerenti al riaddebito deposito auto, costi amministrativi e spese telefoniche e postali per € 336.120;
- spese per godimento di beni per € 14.479;
- interessi passivi su finanziamenti per € 170.655;
- ricavi per canoni di noleggio per € 676.921.

2c. Rapporti con BMW Milano S.r.l.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011:

- risultano posizioni debitorie per € 524.420, al netto del regolamento CCC (pari ad € 159.008) del 31 dicembre 2011 con valuta 23 gennaio 2012;
- risultano posizioni creditorie per € 881.314.

Situazione economica dell'esercizio 2011:

- acquistate autovetture concesse in noleggio per € 3.995.018;
- vendite autovetture rientranti dal noleggio per € 1.098.212;
- costi per manutenzioni e ripristino autovetture per € 866.025;
- ricavi per beni concessi in noleggio per € 18.134.



2d. Rapporti con BMW Roma S.r.l.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011:

- risultano posizioni debitorie di natura commerciale per € 198.113, al netto del regolamento CCC (pari ad € 375.078) del 31 dicembre 2011 con valuta 23 gennaio 2012;
- risultano posizioni creditorie per € 18.

Situazione economica dell'esercizio 2011:

- acquistate autovetture concesse in noleggio per € 4.492.689;
- vendute autovetture rientranti dal noleggio per € 1.856.743;
- costi per manutenzioni e ripristino autovetture per € 1.501.306;
- ricavi per beni concessi in noleggio per € 19.360.

3. Altre notizie

A completamento della presente Nota Integrativa, si comunica quanto segue:

- non si sono capitalizzati oneri finanziari e di pubblicità;
- circa l'attività di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto esposto nell'apposito prospetto della relazione sulla gestione;
- non sono state emesse (né sono in circolazione) obbligazioni;
- il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2011 è di 30 impiegati, 10 quadri e di 1 dirigente.

**PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO
LA RILEVAZIONE DEL CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE**

	<u>Entro 12 mesi</u>	<u>Oltre 12 mesi</u>	<u>Totale</u>
A <u>Imponibile delle differenze temporanee ai fini IRES e IRAP</u>			
- spese di rappresentanza	0	0	0
- svalutazioni cumulate valore residuo beni in noleggio	7.198.022	0	7.198.022
- fondo tassato per manifestazioni a premio	16.247	0	16.247
- svalutazioni tassate auto ex nolo	0	0	0
- fondo per rischi e oneri legali e commerciali	358.179	0	358.179
- quota stimata fatture da ricevere	30.000	0	30.000
- riserva sinistri per autoassicurazione	651.019	0	651.019
Totale imponibile A	8.253.467	0	8.253.467
Aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate: 31,40%			
Credito per imposte anticipate (31,40% del totale imponibile A)	2.591.589	0	2.591.589
B <u>Imponibile delle differenze temporanee solo ai fini IRES</u>			
- svalutazioni cumulate crediti commerciali	1.483.978	0	1.483.978
- svalutazioni cumulate altri crediti	724.875	0	724.875
- costi di competenza futura (revisione)	56.890	0	56.890
- costo per bonus a dipendenti	464.013	0	464.013
- fondo per rischi e oneri diversi	40.174	0	40.174
Totale imponibile B	2.769.930	0	2.769.930
Aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate: 27,50%			
Credito per imposte anticipate (27,50% del totale imponibile B)	761.730	0	761.730
C <u>Imponibile delle differenze temporanee solo ai fini IRAP</u>			
- fondo legale per manifestazioni a premio	15.452	0	15.452
Totale imponibile C	15.452	0	15.452
Aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate: 3,90%			
Credito per imposte anticipate (3,90% del totale imponibile C)	603	0	603
Totale credito per imposte anticipate al 31.12.2011	3.353.922	0	3.353.922

**PROSPETTO DI RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE ED
EFFETTI CONSEGUENTI**

IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/2011			31/12/2010		
	AMMONTARE	ALIQUOTA	EFFETTO	AMMONTARE	ALIQUOTA	EFFETTO
	DIFFERENZE		FISCALE	DIFFERENZE		FISCALE
Svalutazioni valore residuo beni in noleggio	7.198.022	31,40%	2.260.179	14.677.916	31,40%	4.608.866
Svalutazioni tassate auto ex nolo	0	31,40%	0	83.204	31,40%	26.126
Svalutazioni crediti commerciali	1.483.978	27,50%	408.094	4.212.824	27,50%	1.158.527
Svalutazioni altri crediti	724.875	27,50%	199.341	241.650	27,50%	66.454
Fondo per rischi ed oneri legali e commerciali	358.179	31,40%	112.468	163.771	31,40%	51.424
Fondo per rischi ed oneri diversi	40.174	27,50%	11.048	40.174	27,50%	11.048
Fondo tassato per manifestazioni a premio	16.247	31,40%	5.102	63.225	31,40%	19.853
Fondo legale per manifestazioni a premio	15.452	3,90%	603	0	3,90%	0
Spese di rappresentanza	0	31,40%	0	1.444	31,40%	454
Bonus dipendenti	464.013	27,50%	127.604	353.215	27,50%	97.134
Altri costi tassati	56.890	27,50%	15.645	121.785	27,50%	33.491
Quota stimata fatture da ricevere	30.000	31,40%	9.420	30.000	31,40%	9.420
Riserva sinistri per autoassicurazione	651.019	31,40%	204.420	0	31,40%	0
	11.038.849		3.353.922	19.989.208		6.082.795

Di seguito si fornisce una sintesi con le principali voci di bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento di Alphabet Italia S.p.A..

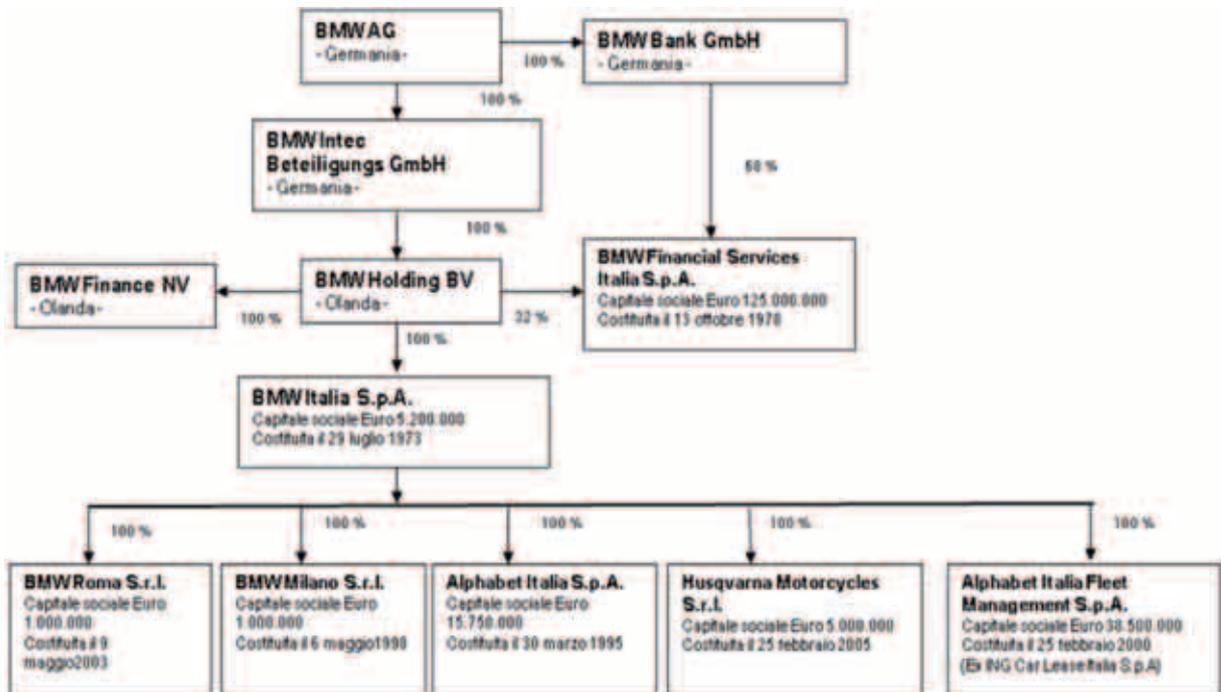
**Dati essenziali del bilancio al 31/12/11 di BMW AG approvato dal Supervisory board.
(importi espressi in milioni di euro)**

	31/12/2011	31/12/ 2010
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	161	141
Immobilizzazioni materiali	6.679	6.275
Immobilizzazioni finanziarie	2.823	1.857
Totale Immobilizzazioni	9.663	8.273
Rimanenze	3.755	3.259
Crediti da consegne e prestazioni	729	667
Crediti verso società controllate	5.827	6.448
Altri crediti e altre immobilizzazioni	1.479	1.122
Titoli e obbligazioni	3.028	2.556
Disponibilità liquide ed equivalenti	2.864	1.574
Totale attivo circolante	17.682	15.626
Ratei e Risconti	120	106
Attività legate ai piani pensionistici	43	341
TOTALE ATTIVO	27.508	24.346
PASSIVO		
Capitale sociale	655	655
Riserve di capitale	2.035	2.019
Riserve di utili	4.024	3.562
Utile di esercizio	1.508	852
Totale patrimonio netto	8.222	7.088
Obbligazioni nominative	32	33
Riserva straordinaria	0	0
Accantonamenti per pensioni	84	24
Altri accantonamenti	7.651	6.613
Totale accantonamenti	7.735	6.637
Debiti verso istituti di credito	911	512
Debiti da consegne e prestazioni	2.940	2.384
Debiti verso società controllate	6.923	7.366
Altri debiti	741	322
Totale debiti	11.515	10.584
Ratei e risconti	4	4
TOTALE PASSIVO	27.508	24.346



CONTO ECONOMICO	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.007	45.773
Costo del venduto	-43.320	-37.125
Risultato lordo	11.687	8.648
Costi di distribuzione	-3.381	-2.783
Costi di amministrazione	-1.410	-1.345
Costi di ricerca e sviluppo	-3.045	-2.537
Altri proventi e oneri operativi	670	567
Proventi da partecipazioni	181	152
Interessi	-665	-365
Risultato operativo	4.037	2.337
Proventi straordinari	29	314
Oneri straordinari	0	-39
Imposte sul reddito	-2.073	-1.088
Altre imposte	-23	-18
Utile d'esercizio	1.970	1.506
Utili a riserva	-462	-654
UTILE DI BILANCIO	1.508	852

BMW GROUP Italia: composizione societaria in vigore



ALPHABET ITALIA S.p.A.

Società unipersonale

Via dell'Unione Europea 1, 20097 San Donato Milanese (MI)

Capitale sociale Euro 15.750.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese di Milano n. 02613770235

Società soggetta a direzione e coordinamento di BMW Italia S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C., RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

Unico Azionista,

il Collegio Sindacale di Alphabet Italia S.p.A. (di seguito, anche la "Società") ha svolto nel corso dell'esercizio 2011 le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. Vi segnaliamo che le attività di vigilanza poste in essere dal Collegio Sindacale della Società hanno tenuto conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" di volta in volta in vigore.

In relazione alla predetta attività di vigilanza si riferisce quanto segue.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, non avendo al riguardo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha partecipato alle adunanze dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, le quali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, ritenendo le stesse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tra le operazioni di maggior rilievo poste in essere dalla Società, Vi segnaliamo in particolare: (i) la realizzazione del progetto di ristrutturazione del *business* denominato Progetto A2 Advanced Alphabet, che ha rappresentato peraltro una fase di preparazione dell'acquisizione - nell'ambito di un più ampio progetto della Capogruppo BMW AG, avente lo scopo di rafforzare ulteriormente la posizione delle società di renting del Gruppo BMW sul mercato europeo - nell'esercizio 2011 della società Alphabet Italia Fleet Management S.p.A. (già "ING Car Lease Italia S.p.A.") da parte di BMW Italia S.p.A.; (ii) la separazione della propria *corporate governance* rispetto a quella di BMW Financial Services Italia S.p.A., nel quadro del processo di riorganizzazione di tale ultima società, finalizzato al recepimento delle linee - guida della società controllante BMW Bank GmbH; (iii) l'istituzione nell'ottobre 2011 di una sede secondaria nella città di Trento.

Il Collegio ha acquisito informazioni sull'assetto organizzativo della Società, il quale non ha manifestato profili di inadeguatezza. Segnaliamo che, al fine di allineare la *governance* della



Società con quella di Alphabet Italia Fleet Management S.p.A., nel mese di gennaio 2012 la compagine del Consiglio di Amministrazione è mutata con le dimissioni dell'Amministratore delegato Ing. Jens Freitag e la nomina a Presidente ed Amministratore delegato dell'Ing. Andrea Cardinali, già Amministratore delegato e Presidente di Alphabet Italia Fleet Management S.p.A..

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riferimento all'assetto organizzativo della società, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché mediante incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, non avendo al riguardo osservazioni particolari da riferire.

In tale ambito, nell'azione di vigilanza il Collegio Sindacale ha adottato, nel rispetto dei reciproci ruoli, un approccio proattivo sia nell'implementazione del sistema dei controlli interni che nei rapporti con il Corporate Audit della capogruppo BMW AG.

Il Collegio si è altresì incontrato con i soggetti incaricati dell'*internal audit*, e durante tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, e sino alla data odierna, non sono pervenute denunce *ex art. 2408* del Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio non è stato chiamato a rilasciare pareri e consensi ai sensi di legge, nonché attestazioni ed osservazioni richieste.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha inoltre esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, a noi comunicato dagli Amministratori, redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, in merito al quale si riferisce quanto segue.

Si precisa innanzitutto che l'incarico di revisione legale dei conti del presente bilancio è stato attribuito alla società di revisione KPMG S.p.A.. Pertanto, non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, l'organo di controllo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non avendo al riguardo osservazioni particolari da riferire.

In particolare si osserva che gli Amministratori, nella Nota Integrativa, hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie voci ed hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Nota Integrativa risultano fornite le notizie relative alla pubblicità di legge di cui all'art. 2497-*bis* del Codice Civile (attività di direzione e coordinamento dei gruppi). Inoltre, nella richiamata Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni e le relative variazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, ed all'art. 2423-*bis*, comma 2 del Codice Civile.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, in cui risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la



gestione e il risultato dell'esercizio 2011, nonché i rischi, gli investimenti e la situazione finanziaria della Società.

Nella suddetta Relazione sulla Gestione risultano fornite le informazioni relative alla predisposizione del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) sulla *privacy* (D.Lgs. n. 196/2003).

Il Collegio ha inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è stato messo a conoscenza, non avendo al riguardo osservazioni particolari da riferire.

Vi confermiamo che la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società controllanti, controllate, consociate e parti terze; le suddette operazioni sono di natura commerciale e/o finanziaria, rispondenti all'interesse della Società ed a prezzi di mercato.

Nel corso dell'esercizio non siamo stati chiamati ad esprimere il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426, punti 5 e 6, del Codice Civile.

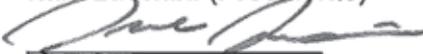
Il Collegio riferisce inoltre che, in data odierna, la società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, la quale non contiene rilievi ed attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. La predetta relazione attesta altresì, ai sensi dell'art. 14 del citato decreto, che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011..

A conclusione di quanto sopra esposto e per gli aspetti di competenza, anche in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale dei conti, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, dal quale risulta una perdita pari ad Euro 1.746.055,00, e si concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al suo integrale riporto a nuovo all'esercizio successivo, non determinando tale perdita una situazione rilevante ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Milano, 5 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

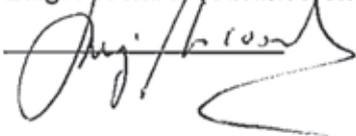
Italo Lucchini (Presidente)



Luca Giovanni Caretta (Sindaco effettivo)



Luigi Ricciardi (Sindaco effettivo)





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Alphabet Italia S.p.A.

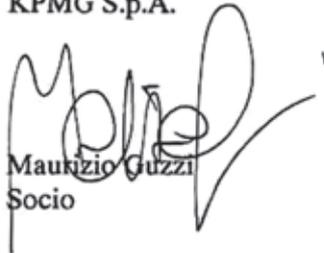
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alphabet Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Alphabet Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alphabet Italia S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Alphabet Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio della Alphabet Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Alphabet Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alphabet Italia S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 5 aprile 2012

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio